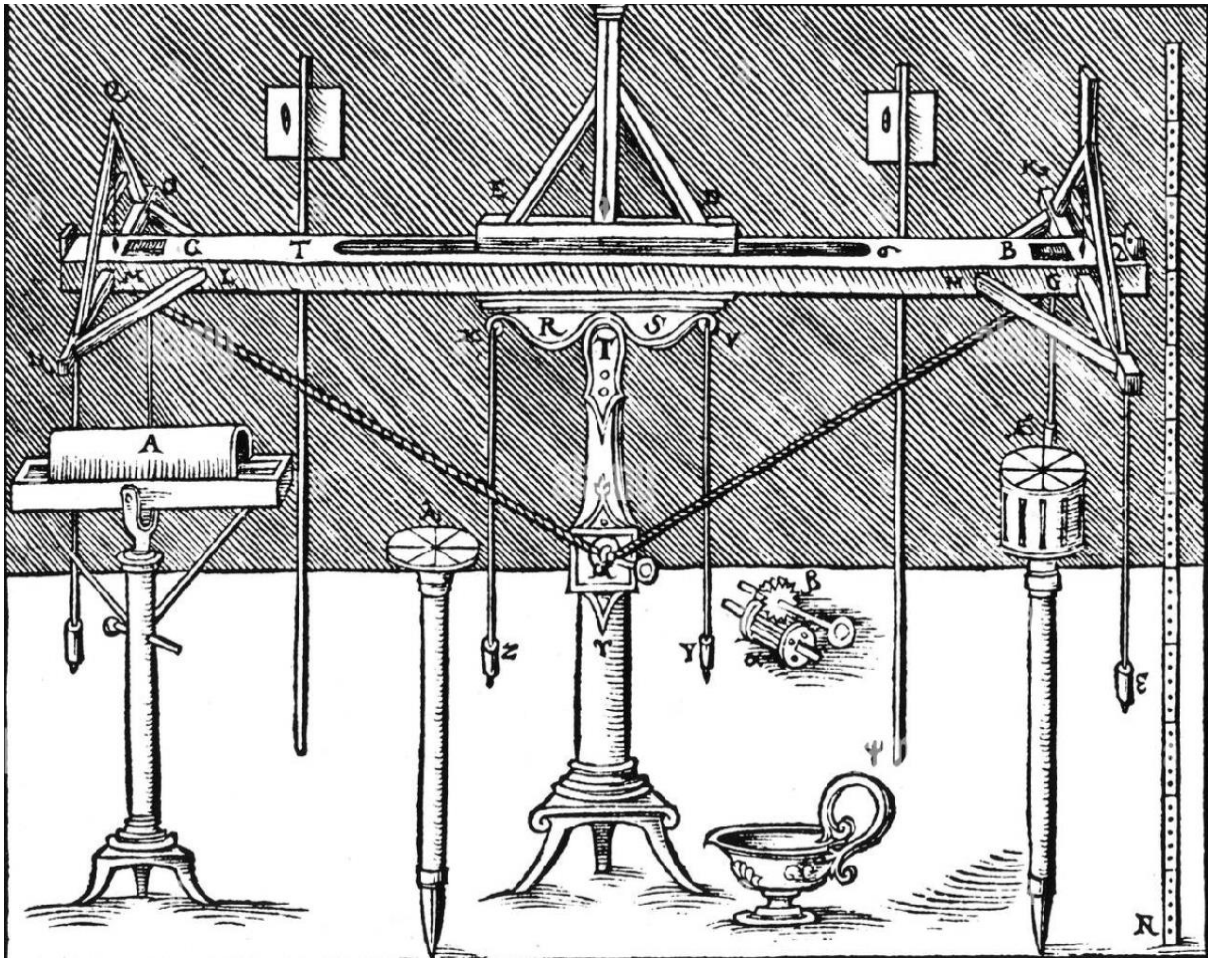
SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA .



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

D.U.V.R.I

CUP		DE ANGELIS ANDREA	CLEMENTI MORENO 13.06.2022 08:59:41 GMT+01:00
Data emissione	11/06/2022		
REV 01			
REV 02			

viva servizi S.p.A. IL DIRETTORE TECNICO (Ing. Andrea De Angelis)

VIVA Servizi S.p.A.
Sede legale: Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona
Presidenza, Direzione ed Uffici:
Via del Commercio, 29 – 60127 Ancona

Tel.0712893.1 (Centralino) Fax 0712893.270
Web: www.vivaservizi.it
Mail: info@vivaservizi.it

P. IVA e C.F. 02191980420
C.C.I.A.A. An n. 02191980420
Capitale Sociale: € 55.676.573,

Sommario

1. PREMESSA 3
2. VERIFICA DEI REQUISTI TECNICO-PROFESSIONALI 4
3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO 6
3.1. COMMITTENTE 7
3.2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE 7
3.3. DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO 8
3.4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA 8
MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI 9
4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 9
4.1. CARATTERISTICHE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO E OPERE CONFINANTI 9
5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI 13
4. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER L'ESECUZIONE DEL'APPALTO 16
4.1. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA 34
4.2. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI 37
4.3. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 37
5. EMERGENZA COVID 19 38
6. CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT 39
7. STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA 39
8. DOCUMENTAZIONE 45
9. ALLEGATI AL DUVRI 45
10. CONCLUSIONI 46

1. PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di rilievo geometrico e topografico delle reti acquedottistiche e relativi manufatti al fine di ricostruirne le caratteristiche geometriche-idrauliche e la restituzione dei dati rilevati opportunamente organizzati per essere recepiti dal Sistema Informativo Territoriale della Stazione Appaltante

Ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di favorire la partecipazione alle piccole e medie imprese l'appalto viene suddiviso in due lotti su base territoriale presso la quale svolgere il servizio come da seguente prospetto :

- LOTTO 1 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE N.O. COSTA
  Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti

- LOTTO 2 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE N.O. INTERNO
  Da svolgersi presso I comuni di Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato

Le indicazioni/informazioni/prescrizioni/norme comportamentali

IL PRESENTE DUVRI CON RELATIVI ARTICOLI, COMMI E LE PRESCRIZIONI/ INDICAZIONI/ REGOLE/ PENALI/ ONERI/ OBBLIGHI/ CONDIZIONI/ PATTI E CONDIZIONI IN ESSI RIPORTATI, SE NON DIVERSAMENTE E SPECIFICATAMENTE INDICATO, SONO VINCOLANTI E DA APPLICARSI PER CIASCUN LOTTO.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nasce dalla necessità di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Viva Servizi Spa e la ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto.
Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".
Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.
Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.
Il DUVRI indica quindi le misure da adottare per eliminare e, laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività di Viva Servizi Spa e quella della ditta aggiudicataria e si pone l'obiettivo di analizzare tutti gli aspetti organizzativi, tecnici e procedurali e conseguentemente tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno del contesto nel quale si troveranno ad operare la ditta affidataria e Viva Servizi Spa con lo scopo di eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle attività prestate da soggetti differenti.
La ditta affidataria si impegna ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la Sede dove si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto.
Il presente documento non si applica ai rischi specifici propri dell'attività della ditta o dei singoli lavoratori autonomi.
I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:
a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa

oggetto dell'appalto;
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:
• derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
• immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
• esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
• derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.
Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documenti di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del Dlgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

2. VERIFICA DEI REQUISTI TECNICO-PROFESSIONALI

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)

Idoneità tecnico professionale
01 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile del servizio almeno:
a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali
c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

DEFINIZIONI RICORRENTI

Come indicato all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 81/08, si intende per:

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Impresa affidataria: impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi. Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione.

Impresa esecutrice: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

Idoneità tecnico-professionale: possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai lavori da realizzare.

Come indicato nell' Allegato XV del D.Lgs. 81/08, si intende per:

Scelte progettuali ed organizzative: insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il coordinatore per la progettazione, al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di lavoro. Le scelte progettuali sono effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; le scelte organizzative sono effettuate nel campo della pianificazione temporale e spaziale dei lavori.

Procedure: le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione.

Apprestamenti: le opere provvisionali necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere.

Attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

Misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.

Prescrizioni operative: le indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare.

Cronoprogramma dei lavori: programma dei lavori in cui sono indicate, in base alla complessità dell'opera, le lavorazioni, le fasi e le sotto-fasi di lavoro, la loro sequenza temporale e la loro durata.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. Il rischio (R) è funzione della magnitudo (M) del danno provocato e della probabilità (P) o frequenza del verificarsi del danno.
Valutazione dei rischi: Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul cantiere di lavoro.
Agente: L'agente chimico, fisico o biologico presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze ha per oggetto il:

"SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE DELLA VIVA SERVIZI SPA".

DURATA CONTRATTUALE: 18 mesi

Il servizio ha per oggetto le seguenti prestazioni:

- reperimento delle documentazioni tecniche esistenti (Viva Servizi fornisce, **per quanto nelle sue disponibilità**, il modello dati, i file in formato shape (*.shp) e il supporto cartografico digitale, per l'organizzazione e restituzione dei dati geometrici e alfanumerici rilevati) relative alle infrastrutture acquedottistiche da rilevare con gli uffici tecnici della Viva Servizi ed organizzazione sopralluoghi con gli addetti operativi della Viva Servizi ;
- ricognizione generale di condotte e manufatti attinenti alle reti idriche;
- localizzazione tubazioni acquedotto mediante idonea strumentazione;
- acquisizione coordinate plano altimetriche delle reti e manufatti pertinenti le infrastrutture idriche in forma georeferenziata;
- restituzione degli elaborati in forma digitale secondo le specifiche di seguito indicate;

Le attività descritte di cui sopra verranno svolte presso:

<u>Per le attività di rilievo e misura</u>: Pozzetti e condotte acquedottistiche localizzate prevalentemente su aree pubbliche lungo o a ridosso di strade, centri urbani (tipicamente lungo strade e marciapiedi), aree di campagna

<u>Per le attività di redazione/studi/calcoli/modellizzazioni</u>: presso i locali tecnici dell'appaltatore

I servizi di cui al presente contratto dovranno essere normalmente espletate nei 43 Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Marche Centro – Ancona, in particolare: Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castellone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Genga, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra dè Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Trecastelli, Matelica ed Esanatoglia ubicati nel territorio della Provincia di Ancona e Provincia di Macerata (**Codice NUTS ITI32, ITI33**).

VIVA Servizi effettuerà il rilievo delle reti idriche nei due N.O su più fasi temporali secondo le priorità della gestione. La prima priorità costa nel rilevare le reti dei comuni di Ancona, Falconara Marittima, Senigallia, Jesi, Fabriano, Matelica e Sassoferrato

Per lo svolgimento del servizio, la ditta dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione nonché i DPI e cartellonistica e tutto quanto necessario per l'esecuzione in sicurezza delle attività svolte.

3.1. COMMITTENTE

COMMITTENTE	
Nominativo	DOTT. MORENO CLEMENTI
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Recapiti telefonici	07128931 - Fax 0712893270

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
RUP	ANDREA DE ANGELIS
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Codice Fiscale	DNGNDR70R03A462U
Recapiti telefonici	0712893500
Mail/PEC	adeangelis@vivaservizi.it
Ente rappresentato	VIVA SERVIZI SPA

DIRETTORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
Ragione sociale	Ing. Balzani Giacomo
Indirizzo	domiciliato per la carica in VIA DEL COMMERCIO 29 - ANCONA (AN)
Recapiti telefonici	0712893734 – cell 3299012404
Mail/PEC	gbalzani@vivaservizi.it
Ente rappresentato	VIVA Servizi S.p.A.

3.2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN CANTIERE

Elenco imprese

Impresa affidataria	
Ragione sociale	Da Nominare

E' prevista la presenza di una unica impresa.

3.3. DISLOCAZIONE/AREA DEL SERVIZIO

DATI CANTIERE	
Indirizzo	Aree pubbliche lungo o a ridosso di strade, centri urbani (tipicamente lungo strade e marciapiedi), aree di campagna, Il servizio di cui al presente contratto sarà normalmente eseguito in tutto il territorio gestito da VIVA Servizi S.p.A. che operativamente viene suddiviso nei seguenti 2 nuclei operativi (N.O.): N.O. COSTA : Da svolgersi presso comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna; Agugliano, Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti N.O. INTERNO Da svolgersi presso I comuni di, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato
Telefono	07128931
Collocazione urbanistica	AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO
Data presunta inizio lavori	01/10/2022
Data presunta fine lavori	01/04/2024

3.4. DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DALLA VIVA SERVIZI S.P.A NELLE AREE DI INTERFERENZA

Le attività principalmente svolte sono prevalentemente quelle tipiche tipiche di manutenzione delle reti idriche (controllo, pulizia anche con mezzi autospurghi, riparazione condotte e manufatti, manutenzione e controllo valvolame, prelievi campioni, messa in quota dei chiusini etc)..

Da un esame nel suo insieme, degli impianti tecnologici installati, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dalla ditta, con le misure di prevenzione da adottare. Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi

Nei siti di intervento oltre al personale dell'Appaltatore potranno essere presenti:

- il personale operativo della VIVA Servizi Spa
- il personale addetto al controllo dei lavori della VIVA Servizi Spa

- il personale addetto alla supervisione del lavoro della VIVA Servizi Spa
- occasionalmente può essere consentita la presenza di personale di altre ditte che si trovano nelle aree destinate all'Appaltatore per interventi di straordinaria manutenzione e/o per il ripristino di interventi urgenti e non prevedibili.

I manufatti e le reti per le quali saranno richiesti i servizi contrattuali sono costituiti dai seguenti oggetti: collettori, allacci, camere d'ispezione, chiusini stradali, innesti, innesti tra reti, pozzetti d'innesto, punti prelievo, recapiti, sfiati, serbatoi e rilanci, valvole, punti di unione di tubazioni con materiali diversi, punti di unione di tubazioni con diametri diversi, terminali di condotta ecc.ecc.
Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato e revisionato tenendo conto di eventuali proposte per migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza dell'aggiudicatario e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI

Si stabilisce che il Referente Tecnico del Contratto, i Coordinatori ed i Responsabili di Viva Servizi s.p.a. potranno interrompere le attività concernenti il servizio, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le stesse per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo l'avvenuta verifica tecnica dei requisiti di sicurezza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

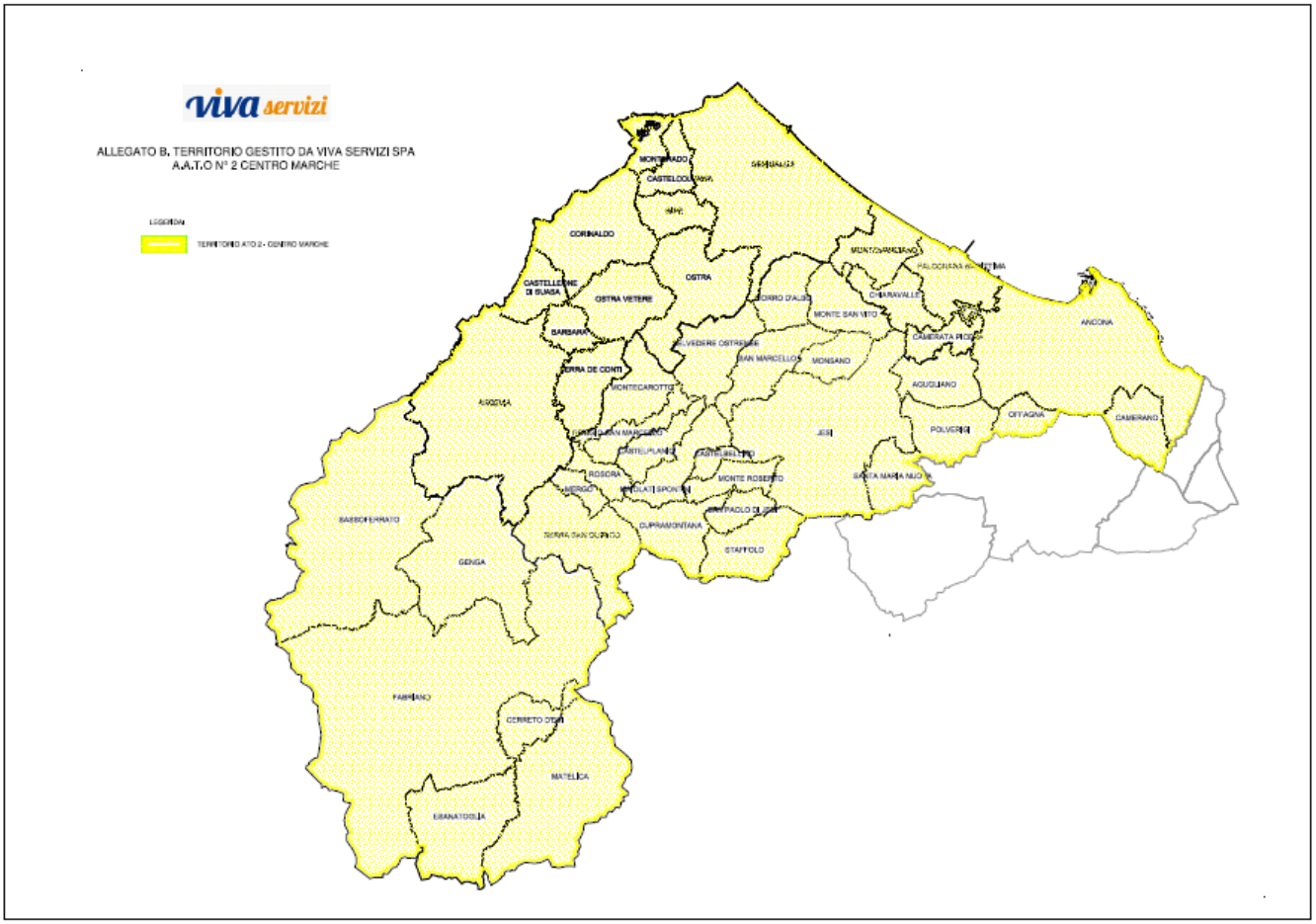
La presente sezione costituisce adempimento a quanto disposto al punto 2.1.2.c) dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. relativamente alle indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze. L'obiettivo primario del presente documento è quello di individuare, analizzare e valutare tutti i rischi residui e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale delle conoscenze (fase progettuale), alla loro eliminazione o riduzione al minimo, entro limiti di accettabilità.

L'applicazione delle procedure e delle protezioni indicate nel presente documento consente di ricondurre il livello dei rischi entro limiti di accettabilità, cioè con il potenziale di fare danni facilmente reversibili (graffi o piccole ferite, …) ma frequenti o di causare danni anche più elevati ma molto raramente.

4.1. CARATTERISTICHE DEI SITI OGGETTO DELL'APPALTO E OPERE CONFINANTI

Caratteristiche generali dei siti di intervento.

Di seguito viene riportato la mappa del territorio dell'ATO 2 – Centro Marche gestito da Viva Servizi s.p.a



Considerata la complessità del reticolo idrico, a titolo indicativo le attività di rilievo dovranno essere svolte presso elementi da rilevare che sono raggruppabili in tre tipologie:

- Elementi lineari, essenzialmente le condotte;
- Elementi puntuali: scarichi, sfiati, valvole, strettoi, prese d'utenza, misuratori di portata o pressione, contatori d'utenza, fontanelle, protezione catodica etc;
- Manufatti: serbatoi, pozzi, impianti di pompaggio, impianti di trattamento

Per quanto riguarda le tubazioni queste possono essere di materiale di diversa natura (acciaio, ghisa, PVC, PE ecc.) di dimensione variabile in funzione della portata del refluo da collettare ed ubicate per ovvi motivi a profondità variabili rispetto al piano campagna.

Poiché la maggior parte dei lavori si svolgeranno su sede stradale o in prossimità di essa si ritiene utile comunque fornire degli schemi in accordo al DM 10/07/2002 per la predisposizione di cantieri su sedi stradali di tipo E ed F oltre a due esempi di cantieristica per interventi su condotte (CANTIERE TIPO 1 e CANTIERE TIPO 3).

ESEMPI DELIMITAZIONE CANTIERI

Esempio di zavorramento segnali (NON SI DEVONO UTILIZZARE ZAVORRAMENTI RIGIDI)

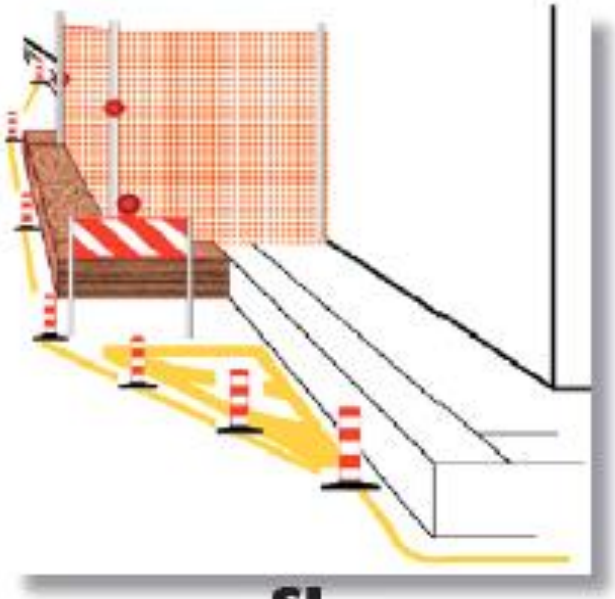
NO **NO**

SI

NO:
SU UN MEDESIMO SUPPORTO NON DEVONO ESSERCI PIÙ DI 2 SEGNALI

ZAVORRAMENTO PER SEGNALETICA

Esempio di protezione del cantiere per la sicurezza dei pedoni



SI

SI

SI

NO

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche
Di norma queste caratteristiche non sono ritenute rilevanti ai fini dei servizi che si devono realizzare e non influiscono sulla sicurezza degli stessi.
Nel caso i cui gli interventi dovessero essere eseguiti in zone le cui caratteristiche geologiche ed idrogeologiche possono influire sulla sicurezza, questi interventi saranno oggetto di valutazione specifica e se necessario di integrazione del DUVRI.

Opere confinanti

	Confini
Nord Sud Est Ovest	Gli interventi si svolgeranno sulle reti ubicatE nel territorio dell'ATO 2 Centro Marche. I confini territoriali corrispondono con i confini dei comuni gestiti. Ciascun impianto o condotta/manufatto f avrà la sua specificità che andrà verificata sul posto caso per caso. I manufatti oggetto di rilievo topografico dovranno essere delimitate ed i servizi dovranno essere svolte all'interno di esse.

5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L'analisi delle condizioni ambientali è uno dei passaggi fondamentali per l'individuazione dei rischi interferenti. E' possibile infatti individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno delle aree e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.
Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie della VIVA Servizi, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa. E' pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita le zone dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti. E' inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti delle aree di VIVA Servizi.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività proprie della VIVA Servizi, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa.

L'attività in oggetto sarà svolta in modo indipendente e senza che si svolgano ulteriori attività da parte del gestore salvo quella di accompagnare sul posto i tecnici addetti ai rilievi. Eventuali servizi necessari come autospurgo che il gestore deve realizzare saranno svolti in fase temporale distinta da quella dei rilievi.

RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITA' ESEGUITE NELLE RETI E MANUFATTI FOGNARI

Di seguito vengono riportati i rischi potenzialmente presenti nelle zone di intervento e che possono interferire con le attività svolte dall'appaltatore.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITÀ ESEGUITE NELLA RETI E MANUFATTI ACQUEDOTTISTICI			
Rischio	*Descrizione*	*Accettabile*	*Note/Valutazione*
Interferenze in sede aziendali	Interferenze/rischi presenti nelle sedi aziendali e negli impianti (serbatoi,		Non sono previste particolari lavorazioni all'interno delle sedi societarie.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITÀ ESEGUITE NELLA RETI E MANUFATTI ACQUEDOTTISTICI			
Rischio	*Descrizione*	*Accettabile*	*Note/Valutazione*
	stazioni di pompaggio, riduttori di pressione etc)		
Rischio elettrico	Il rischio elettrocuzione è trascurabile in quanto di norma non sono presenti apparati elettrici o quadri in tensione nei pozzetti o reti.	SI	In prossimità di linee aeree a condutture nudo in tensione MT dovranno essere adottate le distanze di sicurezza definite dalle norme di riferimento. Il Committente dovrà informare l'impresa affidataria circa la presenza di rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento.
Rischio biologico	NON PRESENTE .	//	//
Rischio di esplosione ed incendio	Anche se il rischio incendio è trascurabile non si può escludere la formazione accidentale all'interno dei pozzetti di atmosfere esplosive dovute a sversamento accidentali o dolosi nella stessa di sostanze infiammabili/volatili come idrocarburi o altre sostanze volativi che possono generare tale rischio. In questi casi particolari si rimanda alle precauzioni da adottare in caso di necessità per gli interventi in spazi chiusi confinati.	SI	Tutti gli interventi da effettuare su manufatti / impianti / condotte con rischio di esplosione ed incendio non devono dare origine a fiamme libere o scintille, o a qualsiasi sviluppo di calore. I rilievi geometrici debbono essere condotti prevalentemente da esterno In caso di ingresso in cameretta utilizzare il rilevatore multigas al fine di verificare nel luogo di intervento la %LEL.
Rischio Chimico	All'interno delle staizoni di rilancio/serbatoi possono essere presenti impianti di disinfezione con relativi serbatoi di stoccaggio dei reagenti	SI	L'attività non prevede il rilievo geometrico delle sale tecnico presso le quali son contenute le stazioni di disinfezione Qualora fosse necessario l'ingresso in detti locali tecnici Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali ed attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali.
Rischio urti, impatto, colpi ed investimento	I RILIEVI SI SVOLGONO TIPICAMENTE SU AREE PUBBLICHE quali strade e marciapiedi Nelle aree di intervento non può essere esclusa la presenza di altri mezzi della Committente o di ditte terze che lavorano contemporaneamente nel sito per manutenzioni varie e che possono interferire con le lavorazioni oggetto del servizio. **Per le attività da eseguire in presente di traffico veicolare urbano ed extra-urbano vi è ovviamente il rischio di investimento.**	SI	**L'area di lavoro dovrà essere delimitata con coni, transenne, cartelli di segnalazione e quanto necessario per la corretta segnalazione dell'area di cantiere ed il personale impiegato dovrà essere dotato dei DPI ad alta visibilità necessari, tutto nel rispetto del Codice della strada. L'allestimento del cantiere è a cura dell'impresa esecutrice** In caso di ubicazione del cantiere in prossimità di luoghi di interesse comune (esempio per esempio scuole, mercati, cinema, centri commerciali etc) l'appaltatore dovrà attuare attuare particolari

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITÀ ESEGUITE NELLA RETI E MANUFATTI ACQUEDOTTISTICI			
Rischio	*Descrizione*	*Accettabile*	*Note/Valutazione*
Rischi scivolamento e cadute dall'alto.	E' indispensabile programmare le lavorazioni tenendo presente il normale svolgimento delle stesse e coordinare i lavori ogni volta che si ritiene possibile l'interferenza con queste.		misure di prevenzione e protezione tipo : • esecuzione dei lavori in orari tali da evitare il massimo affollamento (per esempio non eseguire lavori in prossimità di scuole durante l'orario di entrata ed uscita degli alunni); • delimitare l'area di intervento in maniera idonea al fine di confinare le aree oggetto di intervento; • integrare la segnaletica di avviso e divieto; • mettere del personale addetto esclusivamente alla sorveglianza del cantiere. Tali suddette misure sono puramente indicative ma non esaustive. All'interno delle aree della Viva Servizi Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi s.p.a che accompagnerà l'Appaltatore presso i luoghi dove dovranno essere eseguiti i servizi contrattuali. E' indispensabile programmare le lavorazioni tenendo presente il normale svolgimento delle stesse e coordinare i lavori ogni volta che si ritiene possibile l'interferenza con queste. Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di eventuali rischi interferenti.
	Il rischio per scivolamento può presentarsi in quanto i manufatti e le condotte possono essere ubicati in zone con elevata pendenza con forti dislivelli. Il rischio di scivolamento può presentarsi inoltre in zone di difficile percorribilità o a causa della presenza di vuoti non adeguatamente segnalati e/o protetti. pesanti.	SI	Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali. Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di eventuali rischi interferenti.
Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi: presenza di personale di appaltatori diversi	Nelle aree di intervento possono essere presenti contemporaneamente più ditte e squadre operative della Committente o ditte terze impegnate a realizzare lavori edili e di scavo, realizzazione o modifica di impianti e condutture, pulizie e manutenzioni. Per effettuare tali attività possono essere utilizzati escavatori, autogrù, argani e bracci meccanici. Alcune delle suddette operazioni possono comportare la presenza temporanea di carichi sospesi e ingombro dell'area. Le aree di scavo e quelle con lavorazioni in corso d'opera sono di norma segnalate con delimitazioni provvisorie e vi è vietato l'accesso ai non addetti ai relativi lavori. Le	SI	Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali ed attenendosi alle indicazioni del personale di Viva servizi . In tutti i casi è obbligatorio l'uso DPI necessari. Le aree di lavoro dove verranno svolti i servizi da parte della ditta Appaltatrice verranno lasciate per quanto possibile libere. La ditta Appaltatrice dovrà segnalare con opportuna cartellonistica, barriere e segnalazioni luminose stabile da Codice della Strada per le aree interessate alle attività manutentive. Il responsabile dell'Appaltatore dovrà pertanto informarsi di volta in volta presso la Committente della presenza di altre ditte in corrispondenza dei manufatti e delle reti

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI CHE DERIVANO DALLE ATTIVITÀ ESEGUITE NELLA RETI E MANUFATTI ACQUEDOTTISTICI			
Rischio	*Descrizione*	*Accettabile*	*Note/Valutazione*
	aree di intervento del servizio in oggetto saranno comunque di norma esterne alle suddette aree di cantiere.		presso le quali dovranno svolgere il servizio.
Rischio fisico (rumore, vibrazioni meccaniche, campi elettromagnetici, microclima)	Possono essere presenti nei luoghi di intervento mezzi e macchine di Viva Servizi e/o di ditte terze che possono generare rumore come ad esempio mezzi, escavatori, elettropompe, compressori, etc. Per gli interventi eseguiti in prossimità di strade il rumore è dovuto al transito veicolare.	SI	Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali attenendosi alle indicazioni del personale di Viva Servizi Per le modalità con cui vengono svolte le attività esse non espongono, di norma, il lavoratore della ditta appaltante a rischi specifici. Utilizzare i DPI necessari, per la protezione dell'udito.
Ingresso ed operazioni in spazi chiusi confinati	Particolare attenzione deve essere prestata per eventuali interventi all'interno di spazi chiusi confinati (es. ingesso nei pozzetti). Si richiede che i rilievi i geometrici siano condotti attraverso strumentazione che consenta di effettuare i rilievi direttamente da esterno Non son quindi previsti interventi all'interno di spazi confinati che qualora fossero indispensabili devono essere preliminarmente autorizzati. Le attività all'interno dei luoghi confinati dovranno avvenire nel rispetto di quanto disposto dal DPR 177/2011.	SI	Per interventi in questi spazi dovranno essere tassativamente rispettate le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente che prevedono tra le altre cose la preventiva bonifica del manufatto, l'apertura dei chiusini/portelle per la migliore ventilazione possibile dell'atmosfera interna, la verifica dell'atmosfera interna (esplosività, presenza di ossigeno, presenza di acido solfidrico, etc), la verifica di sufficienti condizioni di illuminazione, la presenza di un secondo operatore all'esterno del manufatto per l'eventuale assistenza all'operatore all'interno. Al fine di controllare la presenza dei gas tossici dovrà essere verificata nel luogo di intervento con rilevatore Multi-gas la presenza di sostante tossiche come CO, H2S, %LEL e il livello della percentuale di ossigeno O2. In funzione della situazione specifica e del grado di bonifica conseguibile si dovrà accedere con tutti gli eventuali necessari DPI (stivali, guanti ed occhiali protettivi, tute impermeabili, dispositivi di protezione delle vie respiratorie, autorespiratori, imbracature di sicurezza, ecc).

4. ANALISI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE PER L'ESECUZIONE DEL'APPALTO

Elenco delle fasi lavorative per le attività di video-ispezione

FASE LAVORATIVE PER ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO E RILIEVO IN CAMPO – RIF. R.D.I-RILIEVO	
Descrizione	Attività di rilievo ed ispezione con attrezzatura manuale o carrellata comprende: • Posizionamento del furgone attrezzato • Delimitazione area di intervento • Per gli interventi in aree dove è presente traffico veicolare segnalazione della zona di intervento

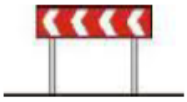
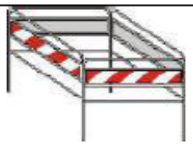
	mediante allestimento di cartellonistica e quanto necessario per cantieri stradali • Apertura chiusini • Rilievi topografici • Inserimento dell'eventuale sistema di misura laser/telecamera/ scanner 3d
Interferenze rilevate	
• Presenza contemporanea di trasporti e/o di più persone con compiti diversi sul luogo di lavoro • Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro • Rischio da agenti chimici e biologici • Rischio urti, caduta e scivolamento • Aree pubblico con traffico veicolare	
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
Attrezzature	Per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto viene utilizzata la seguente attrezzatura: • Furgone attrezzato • Apri-chiusini • Utensili di tipo manuali • Eventuale Telecamera manuale /Scanner 3d /sistemi di misura laser • PC portatile • Treppiede • Rilevatore multigas
Sostanze e Miscele pericolose	Non previste
RISCHI E PROCEDURE	
Annegamento Urti, caduta e/o scivolamento all'interno dei pozzetti durante l'ingresso e l'uscita dagli stessi	• *Conseguente a caduta all'interno di pozzetti o a seguito di scivolamenti; in caso di rileivi su terreni scoscesi è obbligatorio prestare la massima attenzione e procedere con prudenza verificando la tenuta del terreno sul quale ci si incammina. **Effettuare il sopralluogo congiuntamente ad almeno un collega mantenendo il contatto visivo.** In caso di presenza d'acqua sulla superficie di camminamento valutare la corrente del fluido e identificare preventivamente punti sopraelevati e di eventuale ancoraggio. E' necessario utilizzare i DPI specifici previsti.* scivolamento all'interno dei pozzetti durante il rilievo geometrico • *Adeguata informazione e formazione;* • *Utilizzare sempre i DPI adeguati : scarpe o stivali antiscivolo*
Investimento	*Nei rilievi da effettuarsi nelle aree urbane o soggette a traffico obbligo di 'utilizzo di segnaletica stradale, movieri, impianti semaforici e quant'altro necessario per eseguire l'attività in sicurezza e gestire i rischi interferenziali, nonché l'apertura/chiusura di chiusini e l'ispezione interna dei manufatti* • *Prima di iniziare le operazioni di rilievo, dovrà avvisare il comando di polizia locale e concordare eventuali necessità particolari riguardanti il traffico. Nel caso di strade statali e/o provinciali dovranno essere contattati dall'appaltatore gli uffici competenti. Nel caso di chiusini posti in aree di parcheggio, l'appaltatore dovrà richiedere alla polizia locale un apposito provvedimento temporaneo di divieto di sosta. L'appaltatore ha l'obbligo di rimuovere il cantiere al termine di ogni giornata di lavoro. Qualora circostanze particolari richiedessero il mantenimento in strada o in qualsiasi area pubblica o privata di attrezzature o l'apertura dei chiusini, l'appaltatore dovrà attuare tutte le misure di sicurezza previste per i cantieri temporanei (cavalletti, segnali luminosi, recinzioni provvisorie, ecc.*
Urti, caduta e/o scivolamento > 2 metri	• *Delimitare e segnalare le aree di intervento mediante idonee protezioni e cartellonistica, sospendendo anche le attività in caso di necessità* • *Qualora durante l'attività dovessero cadere materiali sulle superfici di transito, segnalare o delimitare la zona con gli appositi cartelli e avvisare l'incaricato VIVA Servizi presente.* • *Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli* • *Le vie di transito utilizzate dai lavoratori per gli spostamenti interni alle aree- devono essere scelte in modo da evitare quanto più possibile, interferenze con altre zone in cui si svolgono*

	altre lavorazioni in particolare • *Qualora le lavorazioni richiedono l'occupazione di una o più vie di transito è necessario interdire la zona al transito con sbarramenti per impedire l'accesso alla zona fino al completamento del servizio* • *Nelle zone in cui le lavorazioni richiedono la rimozione delle protezioni, o le protezioni siano ancora in allestimento, l'accesso alla zona di transito deve essere impedita con sbarramenti e segnaletica di richiamo del pericolo.* • *Durante l'esecuzione della fase i lavoratori per la protezione dal rischio residuo specifico devono indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo*
Lavori in spazi confinati, pozzi e cunicoli	NON PREVISTI - da segnalare immediatamente al D.E eventuali situazioni che dovessero presentarsi Qualora fosse necessario l'attività di rilievo dovrà essere realizzata da una squadra di comprovata esperienza in grado di svolgere le attività previste in completa autonomia in termini di personale, mezzi e apprestamenti di sicurezza adeguati. Nel dettaglio, la suddetta squadra dovrà essere costituita da ALMENO due incaricati, aventi la disponibilità di un mezzo adeguato, oltre a quanto previsto dalla normativa per l'accesso ai luoghi confinati, D.Lgs. 177/11
Microclima Severo	• *Adeguata informazione e formazione;* *Utilizzare sempre i DPI adeguati : scarpe o stivali antiscivolo*
Movimentazione manuale dei carichi	• *Leva chiusini / Attrezzi manuali* *I rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi con possibili danni e disturbi muscolo-scheletrici sono contenuti poiché deve essere garantito l'utilizzo delle apparecchiature ausiliarie (es.: leva chiusini, argani, ecc..),. Tutti gli addetti, inoltre, hanno effettuato corsi sulla corretta movimentazione manuale dei carichi*
Punture di insetti e morsi	• *In particolare nelle attività di rilievo in campagna* • *Adeguata informazione e formazione;* • *Utilizzare sempre i DPI adeguati : scarpe o stivali antiscivolo* *Avere in dotazione nel mezzo pacchetto medicamentale*
Ribaltamento del mezzo cedimento fondo	*Nelle attività di rilievo in campagna si possono incontrare strade sterrate– Utilizzo di mezzi adeguati (trazione 4x4 o equivalenti)*
ALTRO	Attenersi a quanto specificato, organizzato e disposto in sede di riunione di cooperazione e coordinamento
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere	
▪ Camice o tuta monouso ▪ Giubbotto di salvataggio ▪ Giubbotto termico antipioggia e antivento ▪ Guanti per rischio chimico e microbiologico ▪ Indumenti da lavoro ▪ Occhiali a mascherina ▪ Scarpe di sicurezza	

- Fase di di redazione/studi/calcoli/modellizzazioni: presso i locali tecnici dell'appaltatore non sono identificati rischi svolgendosi in ufficio

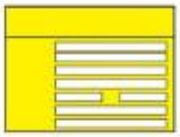
si riportano a seguire segnaletica e schemi segnaletici temporanei (**D.M. 10.07.2002 (G.U. 226 del 26.09.2002)**)

Segnaletica di avvicinamento			
	Lavori in corso		Pericolo temporaneo di strettoia simmetrica
	Pericolo temporaneo di strettoia asimmetrica a sinistra		Pericolo temporaneo di strettoia asimmetrica a destra
	Pericolo temporaneo di doppio senso di circolazione		Pericolo temporaneo di strada deformata
	Pericolo temporaneo di materiale instabile sulla strada		Segnale temporaneo di mezzi di lavoro in azione
	Segnale temporaneo di chiusura corsia di destra		Segnale temporaneo di chiusura corsia di sinistra
	Segnale di divieto di sorpasso		Segnale di divieto di sorpasso per veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate
	Segnale di limite massimo di velocità a 80 Km/h		Presegnale di cantiere mobile
	Preavviso di deviazione autocarri obbligatoria		Preavviso di deviazione consigliata autocarri

Segnaletica di posizione			
	Barriera normale		Barriera direzionale
	Barriera di recinzione per chiusini		Paletto di delimitazione
	Coni		Delineatori flessibili

Segnaletica di fine prescrizione			
	Segnale di via libera		Segnale di fine limitazione di velocità
	Segnale di fine divieto di sorpasso		Segnale di fine divieto del sorpasso per veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate

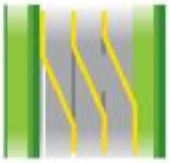
Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.



Coni / Delineatori

Segnaletica orizzontale temporanea solo per lavori superiori a sette giorni.

Copertura temporanea della segnaletica orizzontale permanente, per lavori di durata superiore a sette giorni.



Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.

Cartello di passaggio obbligatorio a sinistra.

Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.

Transito a senso unico alternato regolato con l'ausilio di **due movieri muniti di paletta**.

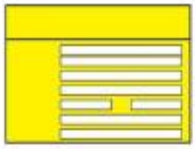
Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori.

Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.

Segnali di limitazione della velocità, per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.

Cartello di via libera.

Tabella lavori
da installare se la durata
supera i sette giorni lavorativi.



Barriera di recinzione
per chiusini,
sormontata da dispositivo
luminoso a luce rossa.

Cartello lavori
da installare in prossimità
del cantiere.

10 m
10 m
10 m
30
SENSO DI MARCIA
variabile
15 m
10 m
10 m
10 m
30
SENSO DI MARCIA
NOTA
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a 5,60 metri tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.
Coni / Delineatori
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.
Cartello di passaggio obbligatorio a sinistra.
Barriera di recinzione per chiusini, sormontata da dispositivo luminoso a luce rossa.
Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.
30
Cartello di via libera.
Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.

Tabella lavori da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.

Coni / Delineatori

Segnaletica orizzontale temporanea solo per lavori superiori a sette giorni.

Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.

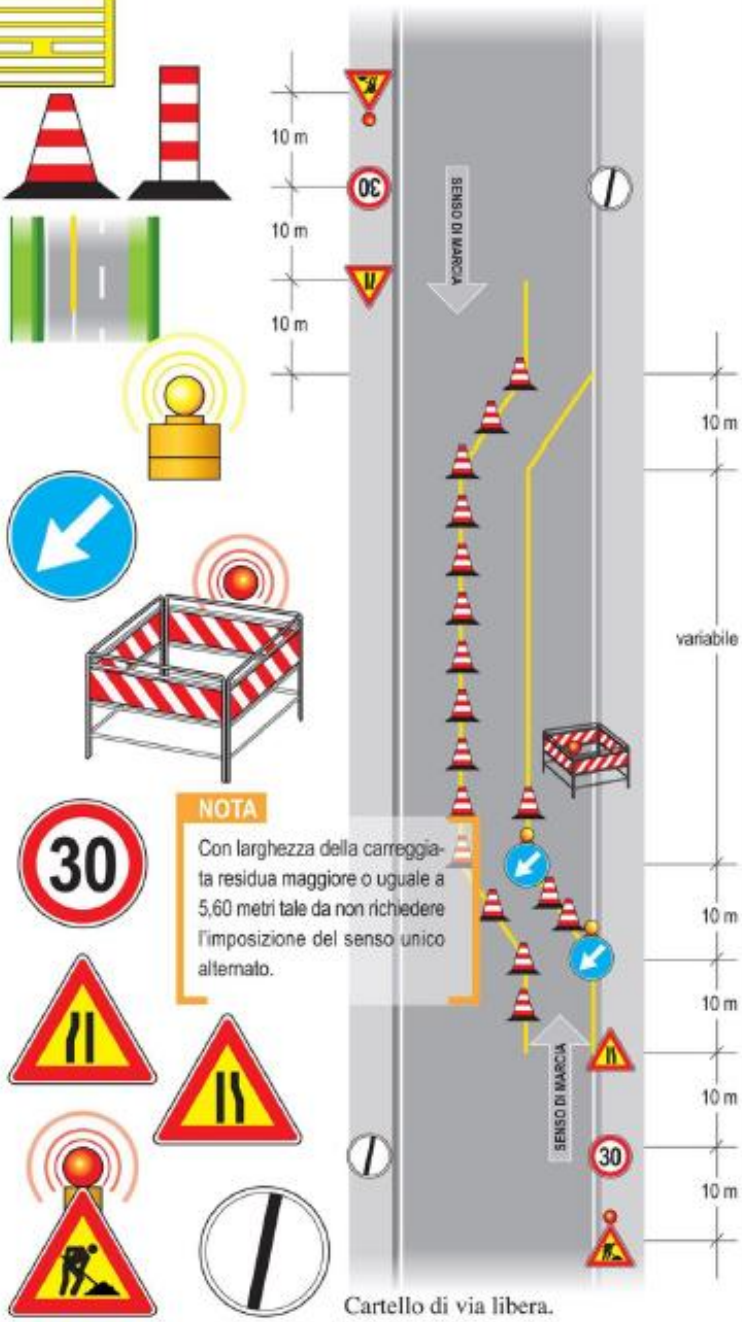
Cartello di passaggio obbligatorio a sinistra.

Barriera di recinzione per chiusini, sormontata da dispositivo luminoso a luce rossa.

Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.

Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.

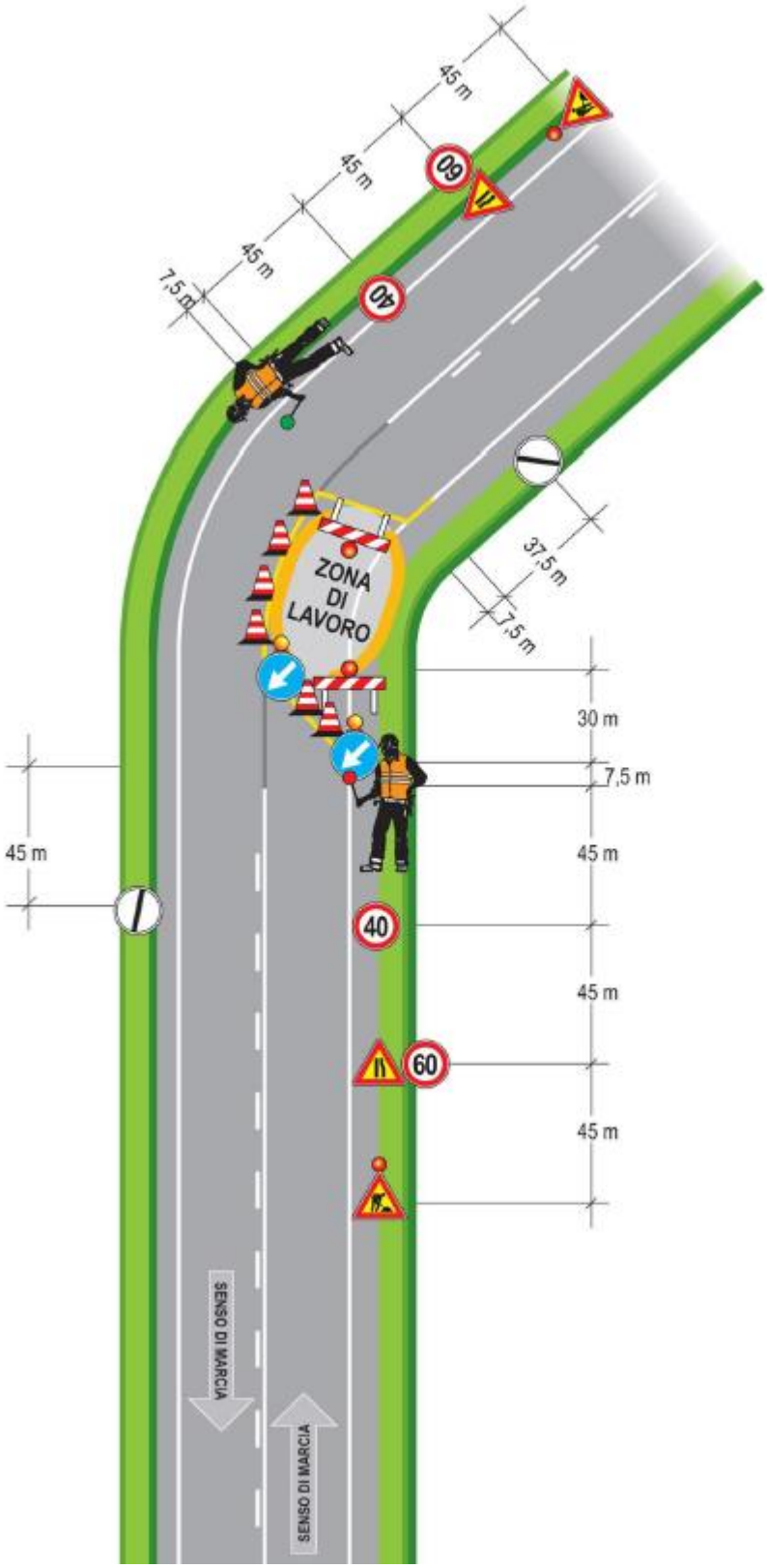
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.



Cartello di via libera.

10 m
10 m
10 m
10 m
SENSO DI MARCIA
SENSO DI MARCIA
30
10 m
10 m
10 m
10 m
30
NOTA
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a 5,60 metri tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.
Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.
Coni
Cartello di passaggio obbligatorio a destra.
Barriera di recinzione per chiusini. Con questa ipotesi non è necessario applicare le luci rosse sulla barriera di recinzione.
Cartello di via libera.
Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra.
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.
Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.

Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.
Cartello di passaggio obbligatorio a destra.
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.
Barriera di recinzione per chiusini. Con questa ipotesi non è necessario applicare le luci rosse sulla barriera di recinzione.
Segnali limitazione velocità a 30 Km/h, per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.
Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.
Cartello di via libera.
SENSO DI MARCIA
10 m
20 m
30


45 m
45 m
45 m
7,5 m
60
40
ZONA
DI
LAVORO
37,5 m
7,5 m
30 m
7,5 m
45 m
45 m
40
45 m
60
45 m
SENSO DI MARCIA
SENSO DI MARCIA

Coni

Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio, e da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.

Cartello di passaggio obbligatorio a sinistra.

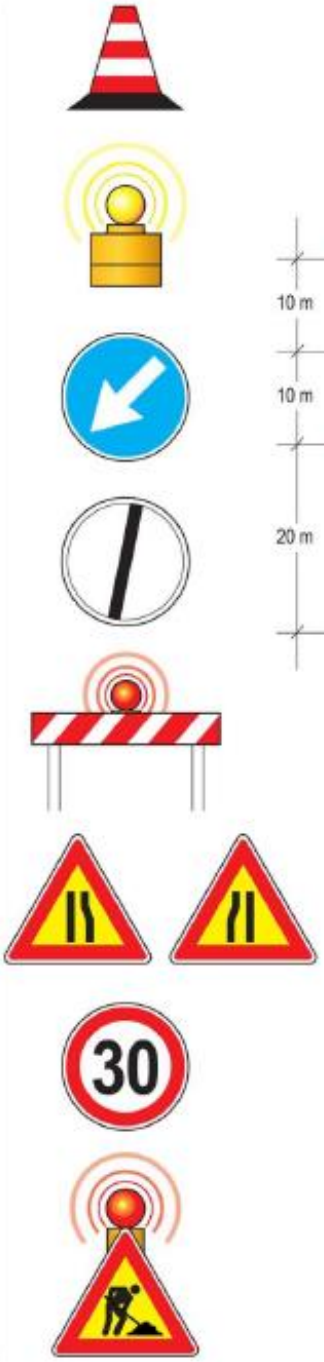
Cartello di via libera.

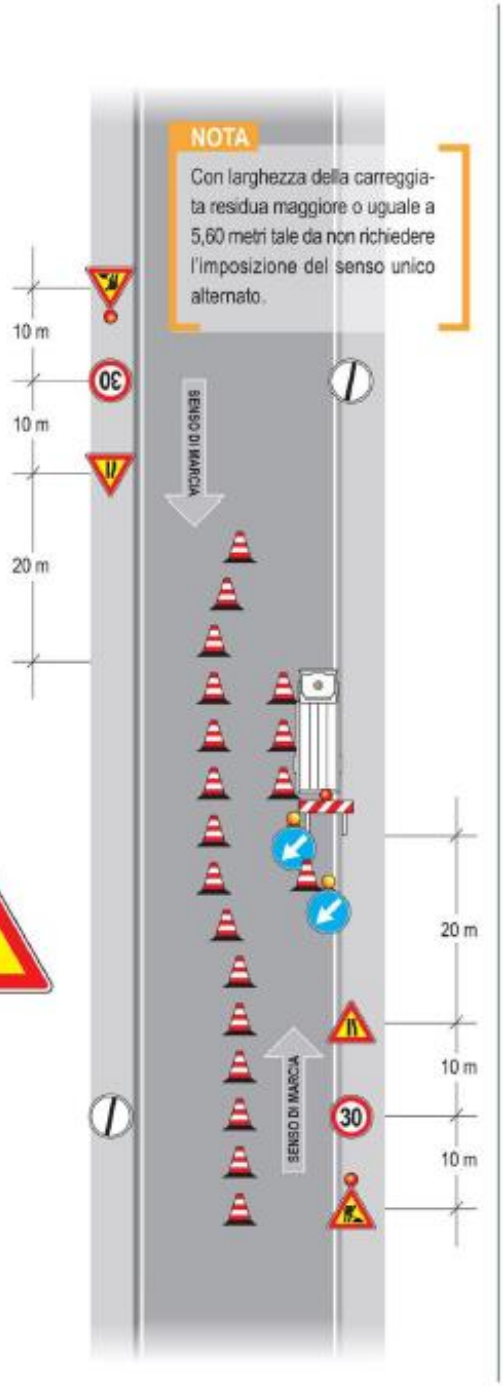
Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori.

Cartello di strettoia asimmetrica a destra e a sinistra.

Segnali limitazione velocità a 30 Km/h, per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.

Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.





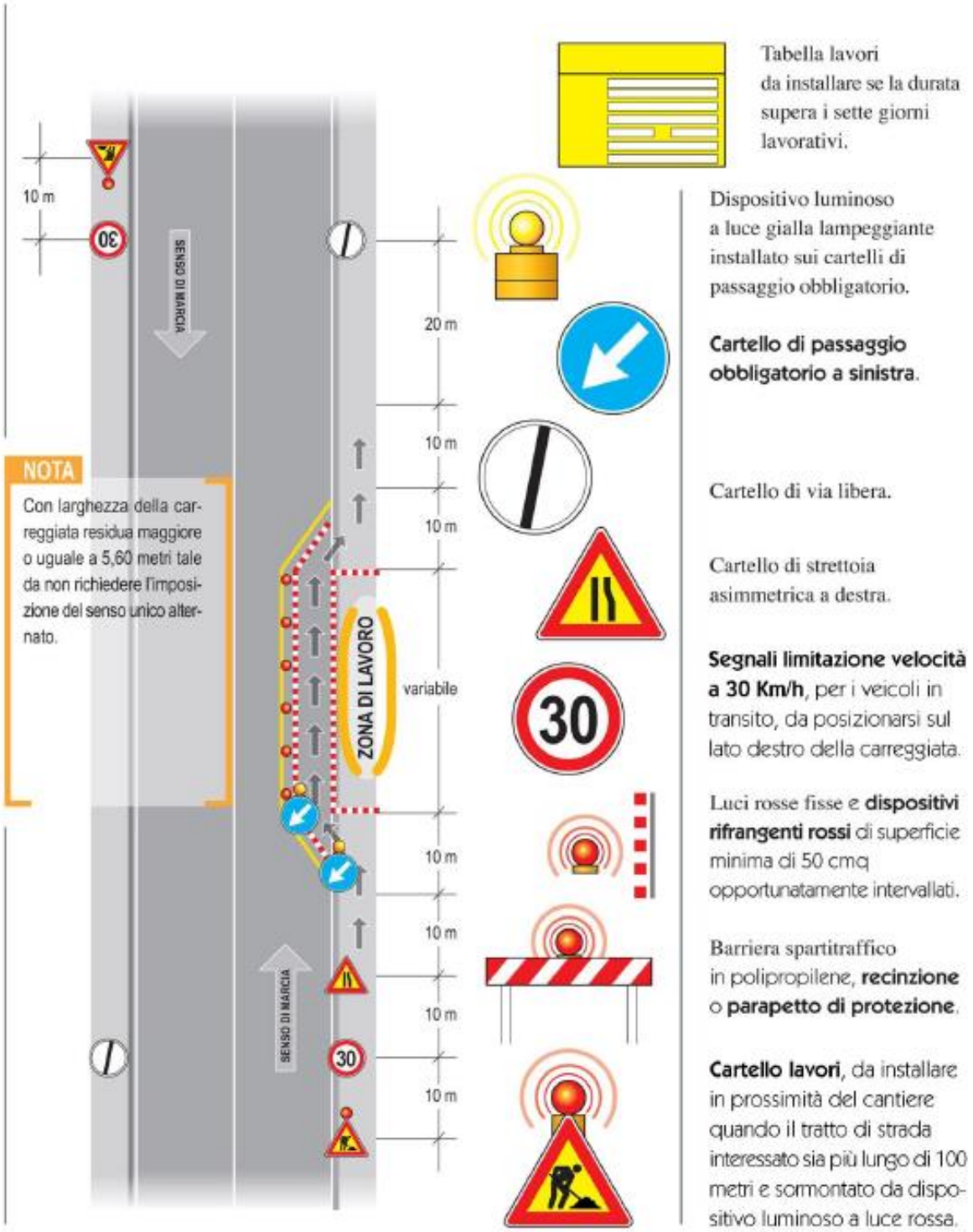

10 m
30
SENSO DI MARCIA
20 m
10 m
10 m
NOTA
Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a 5,60 metri tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.
ZONA DI LAVORO
variabile
10 m
10 m
10 m
SENSO DI MARCIA
30
10 m
Tabella lavori da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.
Cartello di passaggio obbligatorio a sinistra.
Cartello di via libera.
Cartello di strettoia asimmetrica a destra.
Segnali limitazione velocità a 30 Km/h, per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.
Luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti rossi di superficie minima di 50 cmq opportunatamente intervallati.
Barriera spartitraffico in polipropilene, recinzione o parapetto di protezione.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.

Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.

Coni / Delineatori

Installazione di impianto semaforico e cartelli di presenza di impianto semaforico posti a 60 metri dallo stesso.

Segnaletica orizzontale temporanea solo per lavori superiori a sette giorni.

Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sopra ai cartelli di passaggio obbligatorio.

Cartello di passaggio obbli-gatorio a sinistra.

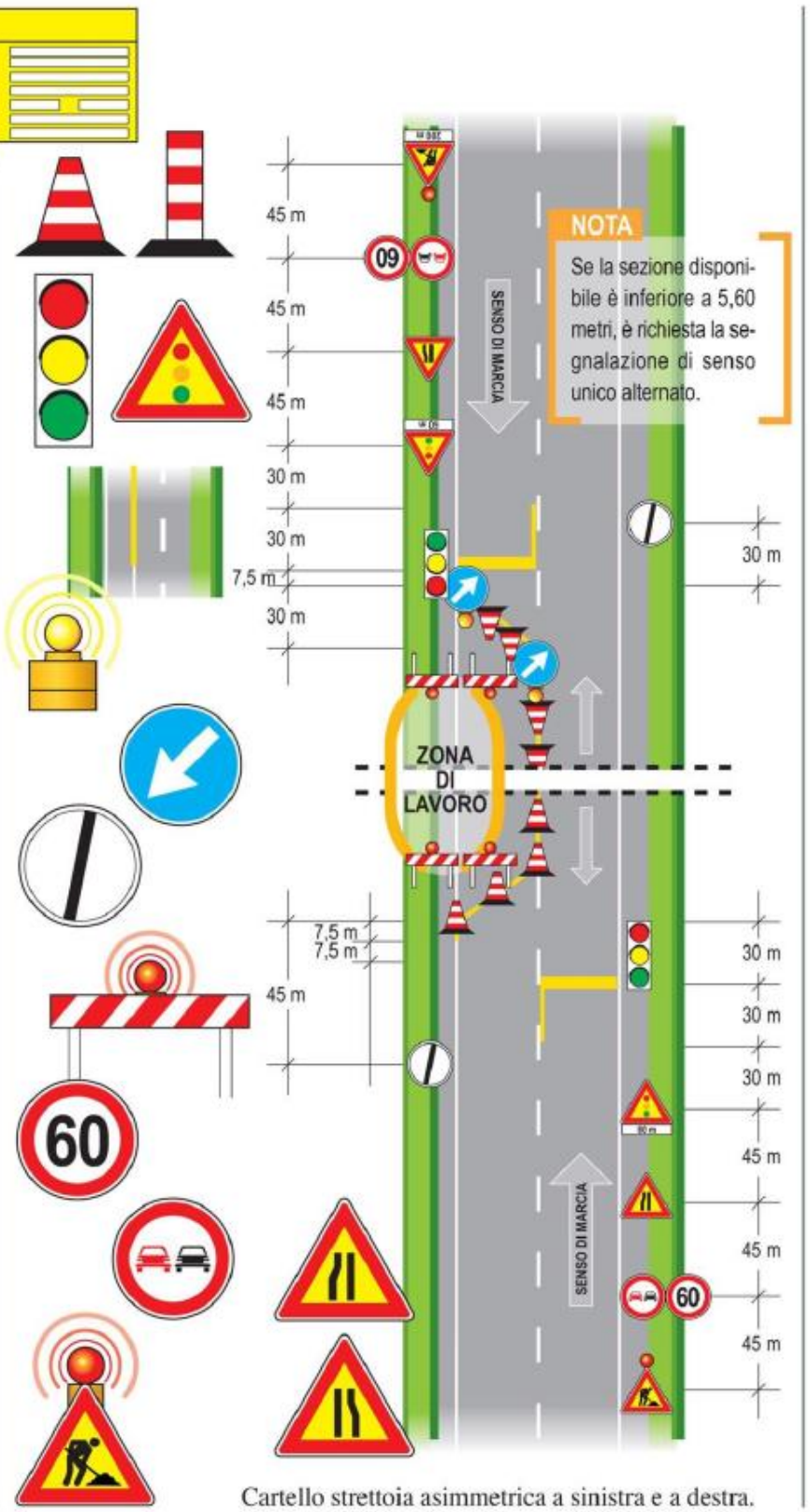
Cartello di via libera.

Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori.

Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.

Segnale divieto di sorpasso per veicoli normali.

Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.



Cartello strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.

Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 metri e sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.
SENSO DI MARCIA
ZONA DI LAVORO
30 m
30 m
SENSO DI MARCIA
Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori, se il cantiere rimane aperto durante le ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio, e da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità.
Cartello di direzione obbligatoria a sinistra.

Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.

Coni / Delineatori

Installazione di impianto semaforico e cartelli di presenza di impianto semaforico posti a 60 metri dallo stesso.

Segnaletica orizzontale temporanea solo per lavori superiori a sette giorni.

Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sopra ai cartelli di passaggio obbligatorio.

Cartello di passaggio obbli-gatorio a sinistra.

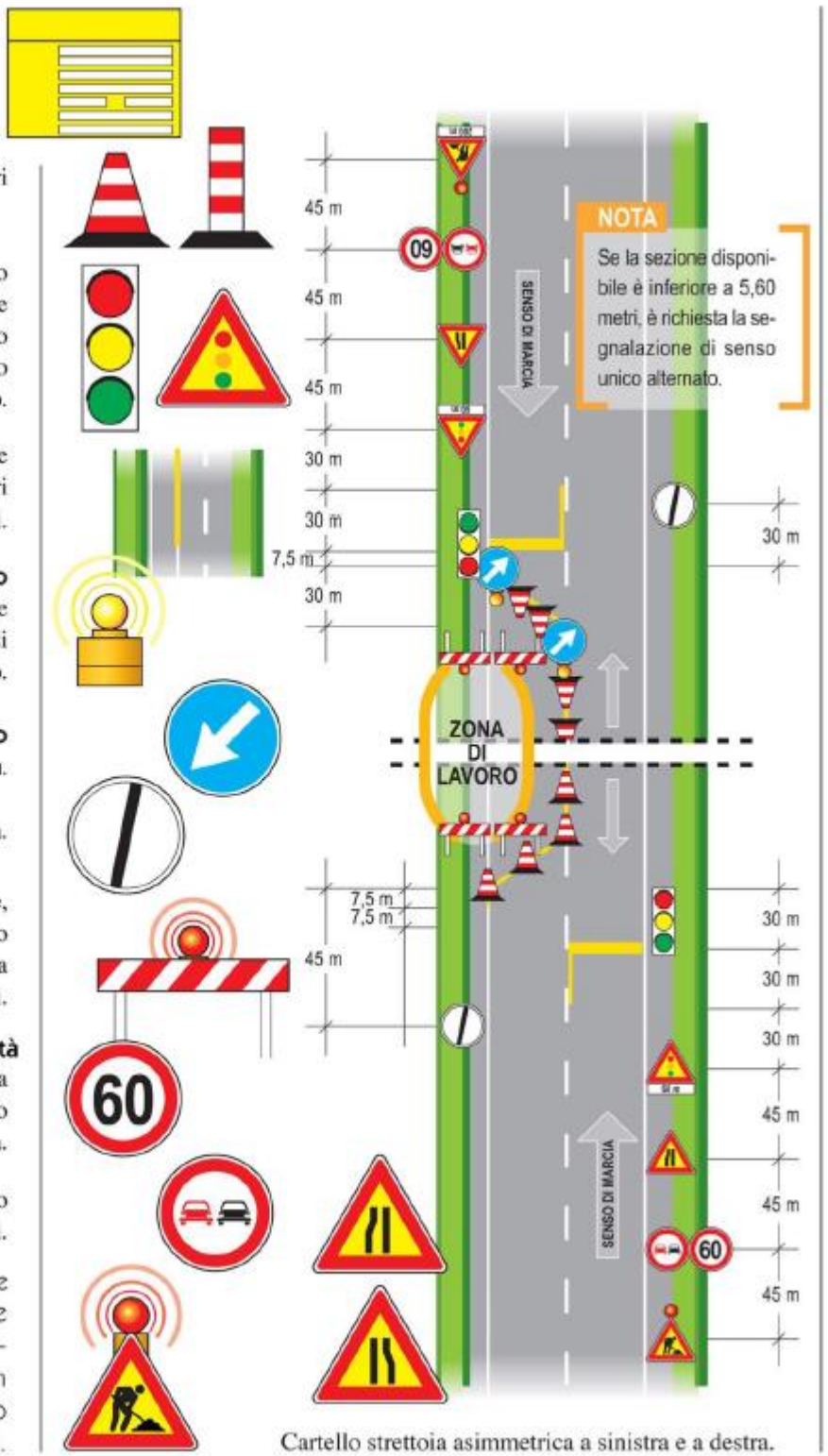
Cartello di via libera.

Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori.

Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.

Segnale divieto di sorpasso per veicoli normali.

Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.



Cartello strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.

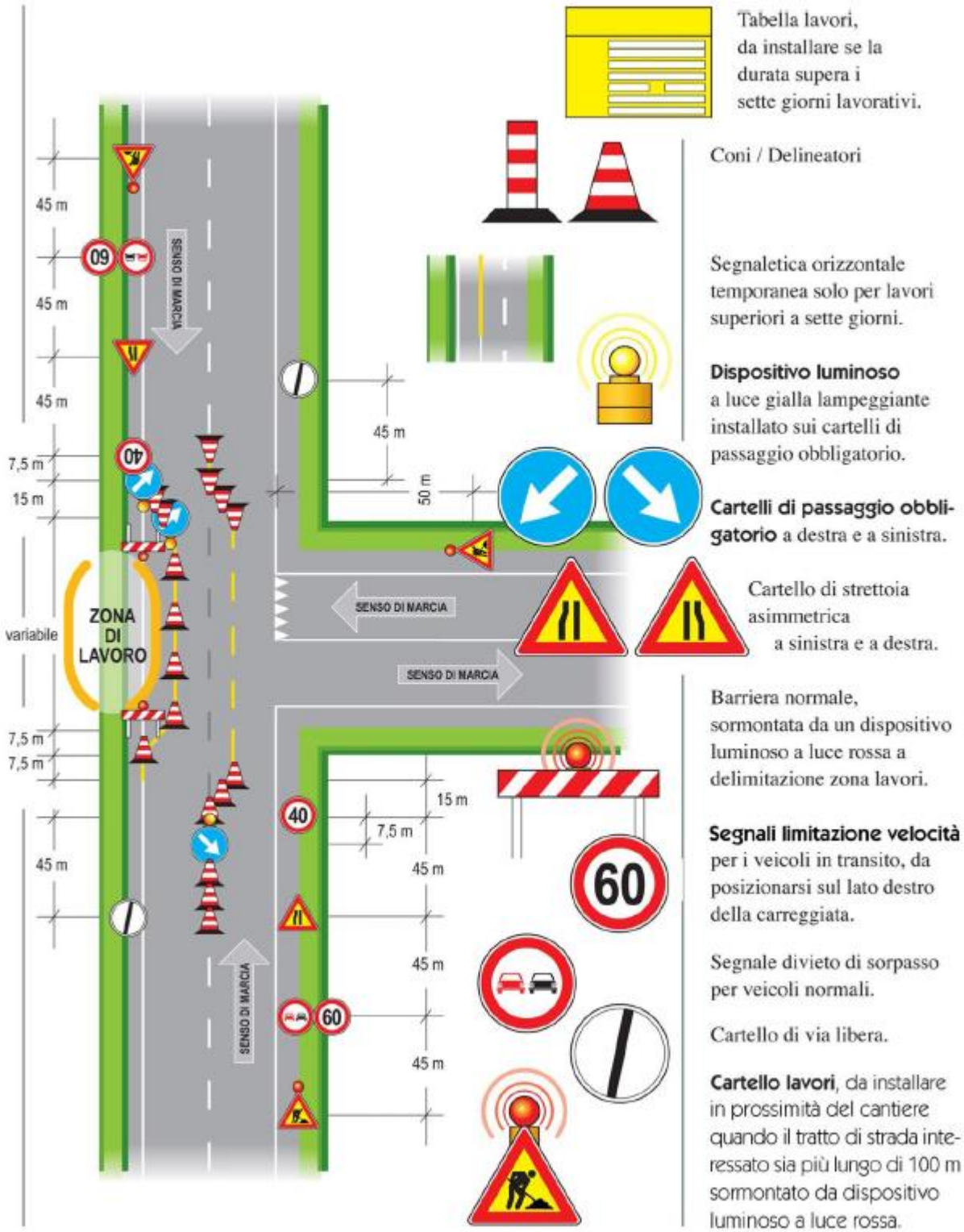


Tabella lavori, da installare se la durata supera i sette giorni lavorativi.
Coni / Delineatori
Segnaletica orizzontale temporanea solo per lavori superiori a sette giorni.
Dispositivo luminoso a luce gialla lampeggiante installato sui cartelli di passaggio obbligatorio.
Cartelli di passaggio obbligatorio a destra e a sinistra.
Cartello di strettoia asimmetrica a sinistra e a destra.
Barriera normale, sormontata da un dispositivo luminoso a luce rossa a delimitazione zona lavori.
Segnali limitazione velocità per i veicoli in transito, da posizionarsi sul lato destro della carreggiata.
Segnale divieto di sorpasso per veicoli normali.
Cartello di via libera.
Cartello lavori, da installare in prossimità del cantiere quando il tratto di strada interessato sia più lungo di 100 m sormontato da dispositivo luminoso a luce rossa.
ZONA DI LAVORO
variabile
SENSO DI MARCIA
45 m
7,5 m
15 m
50 m

4.1. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA

Premesso che la Committente pianificherà le attività contrattuali in modo da evitare per quanto possibile sovrapposizioni di attività interferenti nelle stesse aree di lavoro, l'Appaltatore è tenuto a:

- impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, a fornire informazioni su eventuali rischi derivanti dalla propria attività che potrebbero interferire con la normale attività del personale della Committente o di ditte terze che operano presso l'impianto;
- l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dei servizi presenta nelle varie fasi;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne della VIVA Servizi e le disposizioni impartite riguardo ai rischi generali e specifici; e. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività. Nel rispetto di quanto sopra, è necessario prendere preventivamente accordi con il Responsabile della struttura.
- la fornitura ai propri dipendenti di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari.
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto al fine di garantire un servizio a regola d'arte
- le attività di rilievo e sopralluogo dovranno essere eseguite, salvo diverse concordate intese, durante il normale orario di presenza del personale di gestione: dal lunedì al giovedì, dalle ore 08:00 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale estraneo alla ditta aggiudicatrice
- la VIVA Servizi si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione di cui sopra a proprio insindacabile giudizio, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare richieste ad una qualche forma di risarcimento
- comunicare direttamente eventuali variazioni concernenti il servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione, al fine di prenderne conoscenza
- in ogni caso per interventi al di fuori dell'orario di lavoro, l'accesso dovrà essere concordato e autorizzato dal Responsabile di impianto

- L'attività di rilievo in campagna dovrà essere realizzata da una squadra di comprovata esperienza in grado di svolgere le attività previste in completa autonomia in termini di personale, mezzi e apprestamenti di sicurezza adeguati. Nel dettaglio, la suddetta squadra dovrà essere costituita da ALMENO due incaricati, aventi la disponibilità di un mezzo adeguato, oltre a quanto previsto dalla normativa per l'accesso ai luoghi confinati, D.Lgs. 177/11.

- La manodopera impiegata nelle lavorazioni da eseguirsi nei c.d. "ambienti sospetti di inquinamento" di cui agli
- L'attività di rilievo e l'utilizzo di segnaletica stradale, movieri, impianti semaforici e quant'altro necessario per eseguire l'attività in sicurezza e gestire i rischi interferenziali, nonché l'apertura/chiusura di chiusini e l'ispezione interna dei manufatti, sarà interamente a carico dall'Impresa e solo in caso di motivata necessità la Committente metterà a disposizione il proprio personale in qualità di accompagnatore

- Qualora nel corso dei sopralluoghi l'Appaltatore rilevi la presenza di sedimenti in cameretta ovvero chiusini bloccati o da mettere in quota tale da non rendere possibile l'attività di rilievo, dovrà comunicare alla VIVA Servizi, , tutti i manufatti che necessitano di intervento, nei tempi e modi indicati nel CSA . E' fatto divieto di eseguire manovre su valvolame se non esplicitamente autorizzato per iscritto dalla . VIVA Servizi SpA. VIVA Servizi SpA provvederà alla pulizia e/o sistemazione dei manufatti segnalati, salvo casi particolari. Il

coordinamento e la spesa del servizio di pulizia delle camerette e condotte restano a carico della VIVA Servizi SpA.

L'appaltatore dovrà fare uso in via esclusiva di proprie attrezzature, macchine e quanto necessario per l'esecuzione del servizio. Qualora per straordinarie e motivate ragioni, l'esecuzione del lavoro richieda l'uso di attrezzature del committente, l'appaltatore ne potrà fare uso, sotto la sua completa responsabilità, soltanto dopo che Viva Servizi ne abbia autorizzato l'uso. Sarà obbligo del personale dell'Appaltatore controllare preventivamente l'attrezzatura, prima di un eventuale utilizzo, accertando l'integrità rispetto alle operazioni che andrà ad eseguire.

Il personale dell'appaltatore dovrà tassativamente limitarsi ad eseguire le operazioni strettamente connesse allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto senza prendere alcuna iniziativa estemporanea o accedere/transitare in aree dell'impianto o non strettamente necessarie allo svolgimento del servizio.

COMPORTAMENTO DA TENERE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA DITTA ESECUTRICE

Il personale della ditta assegnataria, prima di accedere e per tutto il periodo temporale in cui opera negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture della Viva Servizi, deve rispettare i seguenti obblighi/divieti:

- Obbligo di essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dalla legge
- Obbligo di prendere visione delle planimetrie dei "percorsi di fuga e presidi antincendio" affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza e i punti di raccolta.
- Obbligo essere in numero minimo indispensabile per effettuare la fase di lavoro;
- Obbligo di indossare gli indumenti di lavoro e di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma affissi all'interno delle strutture aziendali e di attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Obbligo di effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e con l'ausilio di idonee attrezzature conformi alle norme di legge vigenti.
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente della Viva Servizi, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo
- Obbligo nell'eventualità di lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate, di delimitare le zone sottostanti per evitare la presenza di personale nell'area interessata
- Obbligo di delimitazione delle aree oggetto di intervento e obbligo di recintare e segnalare le aree di intervento con idonea cartellonistica secondo il Codice della Strada.
- Divieto di abbandonare/depositare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, se ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- Divieto di abbandonare/depositare mezzi, materiali e/o attrezzature in luoghi che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- Divieto di usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Viva Servizi;
- Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;

- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;

La ditta è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico
- obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore.
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale
- obbligo di osservazione di tutte le cautele per evitare qualsiasi tipo di inquinamento ambientale.
- obbligo di rimozione rifiuti prodotti

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi immediatamente per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme. Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

In caso di evacuazione il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO IN CASO MALORE E/O INFORTUNIO

Contattare il personale della Viva Servizi presente presso l'area in cui si sta operando o, in sua assenza o al di fuori del normale orario di servizio chiamare il soccorso pubblico componendo il numero telefonico 118. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare alla sede, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

MISURE DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE CON AGENTI CHIMICI O BIOLOGICI

Agenti Chimici

- Annotare il nome della sostanza con cui si è venuti a contatto
- Avvertire il referente tecnico di Viva Servizi e attenersi alle sue indicazioni

Si riportano nel seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune misure di primo intervento in caso di contatto con sostanze chimiche:

contaminazione cutanea e/o oculare

- togliere immediatamente gli indumenti contaminati
- lavare a lungo (almeno 15/20 minuti) con abbondante acqua corrente la parte interessata
- se la sostanza è oleosa lavare con acqua e sapone
- in caso di contatto cutaneo con agenti corrosivi (acidi) tamponare prima la parte con garze sterili presenti nella cassetta di primo soccorso o con cotone o carta assorbente e lavare successivamente con acqua e detergente
- in caso di contatto oculare, lavare con abbondante acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre bene aperte. Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- contattare il medico

inalazione di gas o vapori

- uscire all'aperto o arieggiare il locale
- togliere gli indumenti se impregnati di vapori
- contattare il medico

Agenti biologici

Nel caso di ferite o punture accidentali con materiale potenzialmente contaminato da agenti biologici attenersi alle seguenti misure di primo intervento. Avvertire comunque il responsabile di Viva Servizi ed attenersi alle sue indicazioni

Ferita da taglio o puntura accidentale

- Favorire il sanguinamento
- Lavare abbondantemente
- Disinfettare accuratamente la ferita con il disinfettante presente nella cassetta di primo soccorso • contattare il medico

Contaminazione mucosa oculare

- Effettuare un lavaggio oculare con soluzione fisiologica, presente nella cassetta di primo soccorso, o, comunque con abbondante acqua corrente, mantenendo la testa chinata in avanti
- Durante il lavaggio mantenere sollevate le palpebre per favorire una migliore detersione delle mucose
- Se si usano lenti a contatto toglierle immediatamente
- Comprimere con l'angolo di una garza sterile l'orifizio del condotto lacrimale
- Non strofinare le palpebre
- contattare il medico

4.2. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI

NON si rilevano prescrizioni da enti terzi oltre alle procedure indicate dalla Viva Servizi (salvo le indicazioni sopra riportate)

4.3. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Scopo della presente sezione è di regolamentare il sistema dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti dall'applicazione delle norme contenute nel D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009 ed in

particolare dalle procedure riportate nel DUVRI, al fine di definire i criteri di coordinamento e cooperazione tra i vari operatori in cantiere, allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni sui rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.
È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009, di cooperare da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.
Spetta prioritariamente al Datore di lavoro dell'impresa affidataria (DTA) l'onere di promuovere tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.
Allo scopo, al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, si dovranno tenere in cantiere delle riunioni di coordinamento e cooperazione, il cui programma è riportato in via generale nella tabella successiva.

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione o primo sopralluogo (se necessario e richiesto da ditta)	Prima dell'inizio dei servizi i e prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese appaltatrici interessate	Informazione sui rischi specifici in e verifica punti principali. Misure di emergenza. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria (se necessario)	Prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

5. EMERGENZA COVID 19

Dai criteri di valutazione dei rischi propri emerge che il contagio da COVID-19 (più propriamente detto Sars-COV2) è da ritenersi un rischio specifico delle attività svolte presso gli impianti sia per la compresenza di altro personale.
Pertanto, si ritiene che debbono essere applicate le cautele e le misure di prevenzione e protezione, disposte in materia dalle Autorità competenti e in vigore al momento della prestazione lavorativa, anche alla luce delle integrazioni del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritte in data 24 aprile 2020 e s.m.i.
In sede di esecuzione dei contratti, si ricorda che gli addetti e gli incaricati delle società e ditte esterne, al pari del personale addetto della VIVA Servizi SpA, dovranno rispettare tutte le disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali in materia di tutela della salute da contagio di COVID-19.
L'appaltatore si dovrà impegnare a mantenere fissa la squadra che svolgerà quanto previsto nel contratto o, in casi eccezionali, a limitare al minimo la rotazione, preavvisando il RUP.
Allo scopo di intervenire tempestivamente a tutela della salute dei lavoratori, e della popolazione più in generale, si assicura che sarà comunicato con carattere d'urgenza alla VIVA Servizi ogni cambiamento dello stato di salute dei lavoratori della Società/Ditta imputabile a possibile contagio da COVID-19, avvenuto entro i quattordici giorni successivi all'ultimo accesso nei nostri luoghi di lavoro.
Resta inteso che l'informativa dovrà anche essere data alle autorità sanitarie, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, come integrato in data 24 aprile 2020 e s.m.i . Tutti i dipendenti degli appaltatori, al loro primo accesso alla VIVA SERVIZI, a qualunque titolo, dovranno firmare per presa visione e accettazione quanto riportato nell'ALLEGATO 2- COVID 19, nel quale si attesta l'impegno ad adottare le misure di prevenzione atte a prevenire la diffusione del COVID 19. Il personale non dipendente potrà essere sottoposto, nel rispetto della privacy, con metodo a campione, a controllo della temperatura. Ove risulti una temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso.

Tutti i dipendenti degli appaltatori sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, adottate dall'Amministrazione per ridurre le occasioni di assembramento e garantire il prescritto rispetto del distanziamento sociale.
E' fatto obbligo a chiunque acceda presso le sedi/impianti della VIVA Servizi SpA di indossare i DPI previsti dalla normativa vigente. Pertanto, la ditta appaltatrice provvede a fornire di adeguati DPI i propri dipendenti, con l'avvertenza che tali dispositivi devono essere utilizzati per tutta la durata della prestazione lavorativa giornaliera e che, a fine giornata, devono essere riposti e chiusi all'interno di bustine, prima di essere smaltiti nei contenitori dei rifiuti indifferenziati, situati all'esterno delle sedi del laboratorio.
Nel caso in cui un dipendente dell'appaltatore sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, durante la permanenza nei luoghi di lavoro della VIVA Servizi, lo dichiarerà immediatamente all'addetto al primo soccorso della sua azienda e al suo preposto, allontanandosi immediatamente dal luogo di lavoro. Il preposto procederà immediatamente a darne notizia al referente contrattuale, il quale informerà il DL della VIVA Servizi in ordine all'accaduto e alle eventuali disposizioni adottate dell'Autorità sanitaria.
E' fatto obbligo di evitare assembramenti e di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.

6. CRONOPROGRAMMA/DIAGRAMMA DI GANTT

La tipologia di appalto non prevede la possibilità di predisporre un cronoprogramma.

L'andamento delle prestazioni avrà uno sviluppo tendenzialmente lineare con una produzione di circa 30/40 km/mese per squadra operativa

Sono stimati mediamente n° 2 squadre di rilievo per ciascun lotto ognuna composta da minimo due addetti oltre alla possibile presenza del Responsabile Tecnico per supervisione ed organizzazione

7. STIMA DEL COSTO DELLA SICUREZZA

PREMESSA SU COSTI ED ONERI DELLA SICUREZZA

Le spese per la sicurezza in cantiere sono distinguibili in costi per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento (denominati normalmente e semplicemente "costi della sicurezza" o "costi esclusi") e oneri economici che l'impresa deve sostenere per l'attuazione delle misure stabilite dalla legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (denominate normalmente "oneri della sicurezza" o "costi inclusi"), indipendentemente dalle criticità del cantiere e dalle altre condizioni specifiche dell'appalto.

I "costi della sicurezza" non sono soggetti a ribasso di gara e sono aggiunti all'importo dei lavori per rendere l'importo complessivo dell'appalto congruo anche in relazione agli obblighi specifici di salute e sicurezza del particolare cantiere (si vedano gli articoli 23, c. 16, e 95, c. 6, D.Lgs. 50/2016).

Possono essere contabilizzati a corpo, a misura o a corpo e a misura indipendentemente dalla tipologia di corrispettivo stabilito dai lavori. Normalmente sono a misura. Sono liquidati ad ogni stato di avanzamento utile, secondo quanto risultante dagli atti contabili, senza alcun ribasso di gara.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza, derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza.

I costi indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere e servizio in oggetto.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione dettagliata degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze.
Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

Per la quantificazione dei costi di sicurezza ci si è basati sul numero presunto di interventi relative alle attività previste in appalto.

I costi della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, saranno liquidati in misurata direttamente proporzionale ai km di rilievo eseguiti

Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza avendo, in sede di offerta, valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto dei documenti di gara e della normativa vigente.

Di seguito viene riportata la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'analisi dei costi dei rischi interferenziali.

▪ METODO UTILIZZATO PER LA STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVA

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, si provvede a redigere specifico computo per i costi della sicurezza.
I costi indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.
Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del cantiere e servizio in oggetto.
Si deve altresì evidenziare che nel caso oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.
Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione dettagliata dei costi per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze.
Sulla base di una valutazione globale dei lavori da espletare, si sono comunque definiti i costi della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.
Per la quantificazione dei costi di sicurezza ci si è basati sul numero presunto di interventi relative alle attività previste in appalto.

▪ COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALE/AGGIUNTIVA (escluse spese sicurezza speciale anti covid-19)

L'importo della sicurezza speciale è compensato a misura per un importo pari a € 16,54 /km

rilevato come da computo sottostante

Si effettua il computo metrico estimativo dei costi della sicurezza stimati in ipotesi di effettuare rilievi topografici e geometrici su circa 1000 km di rete –

COSTI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVA										
N.	Codice	Descrizione	Dimensioni				Q.tà	Sommario	
			A	B	H	P.simili		Costo	Totale
	26.00 VS	Riunioni tra CSE e Responsabile sicurezza del cantiere iniziale, per esame PSC e POS, e periodici per direttive e/o controllo attuazione Piani., coordinamento ditte, definizione della viabilità, tracciamento sottoservizi etc - Per ciascuna consegna di RDI-RILIEVO re situazioni particolari (apertura camerette etc)	4			20	80	34,80	2.784,00
8	26.01.01.17	Delimitazione aree di lavoro con paletti e catena. Applicazione di delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti 90 cm verniciati a fuoco con fasce rosse, aggancio per catena e base metallica di diametro 240 mm, posti a distanza di un metro e catena in moplen di colore bianco/rosso. Costo d'uso fino a tre mesi euro							
		SOMMANO m	20,00			6	120,00	1,11	133,20
14	26.01.01.22.001	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose (cavi di dimensioni ridotte) realizzata mediante transenna quadrilatera in profilato di ferro verniciato a fuoco (utilizzabile anche nell'approntamento dei cantieri stradali così come stabilito dal Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 402), smontabile e richiudibile con strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I. Elemento di dimensioni pari a 1000 mm x 1000 mm x 1000 mm. Costo d'uso mensile							
		SOMMANO cad	6			18	108,00	3,06	332,64
15	26.01.01.22.002	idem c.s. ...classe I. Allestimento in opera e successiva rimozione di ogni elemento							
		SOMMANO cad	4,00			360	1.440,00	0,66	950,40
17	26.01.01.26	Delimitazione di area stradale con coni segnaletici per cantiere in gomma pesante colore bianco/rosso o giallo/nero, appoggiati sul manto stradale ogni due metri. Costo d'uso per tutta la durata dei lavori per ogni metro di delimitazione							
		SOMMANO m	20			50,00	1.000,00	0,79	790,00
18	26.01.01.28.001	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose realizzata mediante barriera in ferro estensibile, lunghezza variabile da 500 mm (chiusa) a 3000 mm (massima estensione) dotata di gambe in ferro verniciate, altezza 1100 mm. Barriera con verniciatura a fuoco (bianca e rossa). Costo d'uso mensile							
		SOMMANO cad	12			50,00	600,00	0,81	486,00
23	26.01.03.02	Fornitura segnaletica verticale cantiere di lavoro. Fornitura a piè d'opera di gruppo di segnaletica verticale per segnalamento di cantiere di lavoro, il tutto conforme alle prescrizioni del C.S. e del regolamento di attuazione, costituito da: n. 6 segnali triangolari in alluminio 25/10, pellicola di classe 1, figure del n.c.s.: n. 2 fig. 283, n. 1 fig. 385, n. 1 fig. 386, n. 1 fig. 387, n. 1 fig. 388 o altre figure su indicazione della D.L.; n. 12 segnali circolari in alluminio 25/10, diametro cm 60, pellicola di classe 1, figure del nuovo codice della strada n. 2 fig 48, n. 2 fig. 50 n. 2 fig. 70, n. 6 fig. 82 o altre figure su indicazione della D.L. n. 20 sacchi in materiale plastico per zavorra segnali; n. 2 cavalletti di sbarramento dim 150x 25 in ferro 10/10/ verniciati a fuoco con strisce bianche o rosse; n. 10 coni di gomma h = 50 cm; n. 18 cavalletti pieghevoli per segnali triangolari e circolari; n. 4 lampeggianti gialli con interruttore crepuscolare tipo "trafilamp" o similari, completi di batterie. Costo d'uso da uno a sette giorni.							
		SOMMANO cad	2,00			50,00	100,00	14,87	1.487,00
24	26.01.03.05.002	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata. Costo d'uso mensile. Altezza del cono pari a 50 cm, con 3 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per 30 gg, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti							
		SOMMANO cad	20,00			40,00	800,00	0,61	488,00
32	26.01.04.20	Segnalazione di lavoro effettuati da movieri con bandierine o palette segnaletiche,							

COSTI DELLA SICUREZZA AGGIUNTIVA									
N.	Codice	Descrizione	Dimensioni				Q.tà	Sommario	
		incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio							
		SOMMANO h	2,00	2,00		75,00	300,00	25,84	7.752,00
33	26.01.04.30.001	Segnaletica e delimitazione cantiere temporaneo su sede stradale, conformemente a quanto previsto dal Codice della strada DLgs. n. 285/92 e al Regolamento di esecuzione e attuazione DPR n. 494/92, costituite da segnale "lavori", corredato da cartello integrativo indicante l'estensione del cantiere (cantiere lungo più di 100 metri) e lampada a luce rossa fissa, divieto di sorpasso e limite massimo di velocità, segnale di obbligo di direzione, segnale di strettoia a doppio senso di circolazione, segnale di fine prescrizione, barriere mobili con lampada a luce rossa fissa, coni segnaletici e lampade a luce gialla lampeggiante, coni segnaletici di delimitazione dell'area interessata dai lavori (lunghezza ipotizzata 200 metri). Costo d'uso mensile Senza restringimento della carreggiata opposta ai lavori							
		SOMMANO cad	1,00			5,00	5,00	266,58	1.332,90
		Importo Sicurezza Speciale x 1000 km rilevati							16.536,14
		Importo Sicurezza Speciale x 1000 km rilevati							

▪ COSTI DELLA SICUREZZA SPECIALE – ANTI COVID-19

L'elenco delle misure "antiCOVID-19", che si rifà a quanto già previsto nel D.Lgs. 81/2008 e alla normativa emergenziale vigente (DPCM 11/06/2020 Allegati 12 e 13), ha come finalità di fornire uno strumento per quantificare i costi anti-contagio e distinguerli dagli oneri anti-contagio aziendali.

In particolare la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n° 898 del 13 luglio 2020 specifica quali e in che occasioni i costi dovuti alle misure per la gestione anti-COVID-19 afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun operatore economico nella sua veste di "datore di lavoro" e connesse alla propria attività svolta in cantiere e alle misure organizzative e gestionali del cantiere, sono già ricompresi fra gli oneri aziendali della sicurezza.

I costi della sicurezza COVID-19 saranno compensati per compensare le attività svolte e i DPI effettivamente utilizzati per lo svolgimento del servizio laddove necessari in caso di interferenze.

I costi seguenti sono riferiti all'attività di ciascun lotto per un periodo di 18 mesi

Codice		Categoria / Descrizione	UM	Quantità	Prezzo [€]	Totale [€]
COV.01		INFORMAZIONE punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 11/06/2020 USO DISPOSITIVI DPI E NORME DI COMPORTAMENTO	h	2,00	34,80	69,60
COV.02		INFORMAZIONE punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 11/06/2020 MODALITÀ DI UTILIZZO E SANIFICAZIONE DEI MEZZI E/O ATTREZZATURE DI USO COLLETTIVO O INDIVIDUALE IN DOTAZIONE	h	2,00	34,80	69,60
COV.03		INFORMAZIONE punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 11/06/2020 PUNTO DI CONTROLLO ED ATTUAZIONE INTERNO del distanziamento umano sia per l'ingresso che per la fruizione dei locali o degli spazi comuni (mense, spogliatoi, bagni, etc) dei dipendenti non esterni, eseguito con personale interno e dipedente della Ditta Appaltatrice compreso l'espletamento di apposito corso di formazione per leistruzioni operative e comportamentali da osservare per il personale addetto allagestione del controllo.	h	2,00	34,80	69,60
COV.07		INFORMAZIONE punto 1 del protocollo condiviso di cui all'allegato 13 del DPCM 11/06/2020 SULLE PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ACCESSO AI LOCALI E AGLI SPAZI DEL CANTIERE,	h	2,00	34,80	69,60

Codice		Categoria / Descrizione	UM	Quantità	Prezzo [€]	Totale [€]
		modalità di attuazione delle procedure di tutela della salute delle persone presenti e durante le lavorazioni, sull'uso degli adeguati DPI dei protocolli di precauzione e delle disposizione di contenimento e diffusione del contagio del virus COVID-19. INFORMAZIONE SULLE PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI RISCONTRO DELLO STATO FEBBRILE del personale superiore a 37,5°, modalità operative per l'isolamento del soggetto con sintomi influenzali, attivazione delle Autorità sanitari competenti, distanziamento e individuazione dei comportamenti per evitare contatti, sia durante le procedure di accesso al cantiere, o per la fruizione degli spazi e ambienti comuni e avvio delle azioni di sanificazione e igienizzazione degli strumenti o attrezzature venute a contatto il soggetto con sintomi d'influenza. Procedure da eseguire con personale dipendente della ditta appaltatrice dipendenti non esterni.				
COV.29	**SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC**	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE FFP2 SENZA VALVOLE di inspirazione e/o espirazione realizzati con tessuti-non-tessuti a più strati, con funzione di barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline, monouso, posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici). Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)	cad	500,00	1,35	675,00
COV.32	**SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC**	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt. Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. TUTA MONOUSO realizzata in tessuto non tessuto tipo melt blown a protezione contro gli agenti infettivi ai sensi della norma UNI EN 14126 2004. Devono garantire l'isolamento, la resistenza a sostanze chimiche, essere impermeabile ed idonea ad impedire agli agenti infettivi di raggiungere la cute oltre che impedire il diffondersi degli agenti infettivi. Non devono causare irritazioni cutanee o qualsiasi altro effetto nocivo per la salute. Devono essere resistenti alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione idrostatica (ISO/FDIS 16604), avere cuciture, giunzioni ed assemblaggi degli indumenti in modo da soddisfare i requisiti specificati nei punti pertinenti della norma EN 14325. L'indumento deve essere realizzato in modo che il portatore abbia libertà di movimento e sia	cad	200,00	1,22	244,00

Codice		Categoria / Descrizione	UM	Quantità	Prezzo [€]	Totale [€]
		il più comodo possibile e sottoposto alla prova dei "sette movimenti". (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro)				
COV.36	**SOLO PER RISCHI INTERFERENTI TRA soggetti diversi a distanza inferiore di 1 mt COME DA PSC**	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE. punto 5 del protocollo condiviso allegato 13 del DPCM 11/06/2020 ABBIGLIAMENTO INDIVIDUALE DA LAVORO E ACCESSORI DI PROTEZIONE fornito dal datore di lavoro, utilizzati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti, durante i trasferimenti fuori dal cantiere, **in caso di contatto con fornitori o altro personale esterno alla Ditta Appaltatrice o in caso di distanza tra i lavoratori inferiore a 1,00 mt.** Sono indossati, rimossi e smaltiti correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo nazionale. GUANTI MONOUSO IN LATTICE DI GOMMA NATURALE, O IN ALTRO MATERIALE ELASTOMERICO (DPI III CAT.). resistente a prodotti chimici e a microorganismi e devono essere idonei alla protezione dalla contaminazione incrociata. Devono inoltre essere delle dimensioni indicate nel prospetto 1 della stessa norma e con taglie espresse in extra small, small, medium, large ed extra large. Ll prodotto deve riportare il marchio C.E. o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. (La documentazione relativa alla consegna dei DPI deve essere conservata dal Datore di Lavoro) Si rimanda al Prezzario della Regione Marche in vigore		4.000,00	0,05	200,00
					IMPORTO TOTALE ANTI COVID-19	1.397,40

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza, derivanti dalle proprie lavorazioni (oneri della sicurezza aziendali). Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

▪ RIEPILOGO COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA

LOTTO 1 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE: N.O. COSTA

		Colonna 1	*Colonna 2*	*Colonna 3*	*Somma colonna (1+2+3)*
	importi in euro	a misura	a corpo	in economia	TOTALE
A	Importo dei delle prestazioni	741.000,00			€ 741.000,00
B	Costo della sicurezza aggiuntiva per l'attuazione del Piano di Sicurezza	20.253,00			€ 20.253,00
B1	Di cui Oneri per la sicurezza speciale (esclusi COVID-19)	18.855,6			
B2	Di cui Oneri per la sicurezza speciale adeguamento emergenza Covid-19	1.397,40			
C	Importo totale o appalto (*A+B*)			€	761.253,00

LOTTO 2 - SERVIZIO DI RILIEVO GEOMETRICO E TOPOGRAFICO DELLE RETI ACQUEDOTTISTICHE: N.O. INTERNO

		Colonna 1	*Colonna 2*	*Colonna 3*	*Somma colonna (1+2+3)*
	importi in euro	a misura	a corpo	in economia	TOTALE

A	Importo dei delle prestazioni	689.000,00			689.000,00
B	Costo della sicurezza aggiuntiva per l'attuazione del Piano di Sicurezza	18.929,80			18.929,80
B1	Di cui Oneri per la sicurezza speciale (esclusi COVID-19)	17.532,4			
B2	Di cui Oneri per la sicurezza speciale adeguamento emergenza Covid-19	1.397,40			
C	Importo totale o appalto (*A+B)*			€	707.929,80

Al momento della contabilizzazione effettiva, tali oneri potranno variare in base alla quota di sicurezza inclusa in ciascuna voce contabilizzata.

8. DOCUMENTAZIONE

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio della prestazione:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.
2. Copia della certificazione di regolarità contributiva "DURC"
3. Lettera di comunicazione del nominativo del Vs. Responsabile e da Voi incaricato quale dirigente o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali / prodotti impiegati con relative schede di sicurezza.
6. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile del COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all'elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
7. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

9. ALLEGATI AL DUVRI

ALLEGATO 1 Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i..

ALLEGATO 2 Verbale tipo di riunione di coordinamento (se necessaria).

ALLEGATO 1-COVID 19

ALLEGATO 2-COVID 19

10. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro qualora si presentasse un'esigenza di variazione in fase di fornitura di attività.

Tali valutazioni dovranno essere eseguite una volta aggiudicato il servizio.

In merito al rischio da interferenze tra i lavoratori di Viva Servizi De i lavoratori della Ditta appaltatrice, vanno concordati gli interventi, per quanto possibile, in base alle priorità esecutive ed alla disponibilità di uomini e mezzi.

La ditta assegnataria dichiara:

☐ *Di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Viva Servizi SpA e di impegnarsi a rispettarle;*

☐ *Di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;*

☐ *Di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti.*

Impresa affidataria	
Ragione sociale _____	*Firma Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice* _____

ALLEGATO 1

Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: _____

domiciliato in: _____

codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: _____

sita in: _____

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisti/documenti:

- Documenti di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentate/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..

data_____

Timbro e firma del Dichiarante

_____

ALLEGATO 2

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

IL COMMITTENTE, RAPPRESENTATO DA ……

E LA/LE DITTA/E ……

RAPPRESENTATA/E DA ……

IN DATA ODIERNA, PRESSO ……

HANNO EFFETTUATO UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO.

SONO STATI DISCUSSI I SEGUENTI ARGOMENTI:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- altro……

EVENTUALI AZIONI DA INTRAPRENDERE:

……

……

LUOGO E DATA ……

IL COMMITTENTE LA DITTA (DATORE DI LAVORO O SUO DELEGATO)

…… ……

ALLEGATO 1 -COVID 19

Il sottoscritto: _____
domiciliato in:_____
codice fiscale:_____
in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta:_____
sita in:_____

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Di essere in regola con le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e che tutti i dipendenti di cui in elenco allegato sono stati informati e formati ad adottare tutte le misure di prevenzione (anche in conformità alle raccomandazioni e alle istruzioni dell'OMS e dell'autorità sanitaria nazionale e Regionale) e sono dotati di tutti i DPI, atti a prevenire la diffusione del Coronavirus COVID-19.

DICHIARA

che tale personale (BARRARE E SIGLARE CIASCUNA CASELLA)

- ☐ Non ha recentemente fatto viaggi da e per i comuni a rischio Coronavirus individuati dalle competenti autorità o chiusi;
- ☐ Non ha conviventi che abbiano effettuato viaggi di cui al punto precedente o non ne sono a conoscenza;
- ☐ Non è stato o non è a conoscenza di esserlo stato, in contatto stretto con una persona affetta da nuovo Coronavirus COVID-19 né abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso COVID-19;
- ☐ Non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero non è risultato positivo al COVID-19 ovvero è in possesso della certificazione medica, da cui risulta l' "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- ☐ Si sottopone alla procedura di autocontrollo della temperatura alla sera e al mattino prima di recarsi al lavoro e nel caso questa risulti superiore a 37,5 °C informa il proprio medico curante e si astiene dal recarsi al lavoro, informando il sottoscritto.
- ☐ Dichiaro che mi impegno a dare immediatamente comunicazione al referente contrattuale dott. …….. della evenienza di un riscontro positivo al Coronavirus o di un'assenza per malattia di un lavoratore di cui all'elenco allegato. Dichiaro che nel caso in cui un dipendente, presente sui luoghi di lavoro, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria provvederò ad adempiere a quanto prescritto dall'Amministrazione. Dichiaro di impegnarmi a non destinare il personale in elenco in luoghi diversi da quelli del Consiglio di Stato e che, in caso contrario, chiederò preventiva autorizzazione al rientro degli stessi presso i luoghi di lavoro del Consiglio di Stato. Dichiaro di informare tutto il personale sul contenuto del presente documento.

DICHIARA

- che si impegna a dare immediatamente comunicazione al referente contrattuale della evenienza di un riscontro positivo al Coronavirus o di un'assenza per malattia di un lavoratore di cui all'elenco allegato.
- che nel caso in cui un dipendente, presente sui luoghi di lavoro, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria provvederà ad adempiere a quanto prescritto nel DUVRI
- di informare tutto il personale sul contenuto del presente documento
  - data_____

- Timbro e firma del Dichiarante
  -
  - _____

ALLEGATO 2 -COVID 19

Gentile signore/a _____ alla luce della crescente diffusione del Coronavirus COVID-19 su scala mondiale abbiamo introdotto misure di prevenzione e protezione a tutela dei dipendenti, del personale delle ditte esterne, dei professionisti e collaboratori, dei dipendenti degli appaltatori che accedono alle nostre sedi. Tra le azioni poste in essere, per assicurare una ancor più efficace azione di contrasto alla diffusione del virus, abbiamo raccomandato ai nostri dipendenti di limitare le trasferte internazionali e nazionali ai soli casi strettamente indispensabili. Auspichiamo che analoghe accortezze siano adottate da ciascuno anche nell'ambito della propria sfera privata. Si ricorda che per la prevenzione dal COVID-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie:

- Indossare i prescritti DPI (mascherina e guanti);
- Lavarsi le mani;
- Coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
- I fazzolettini di carta, una volta utilizzati, devono essere trattati come rifiuti personali e smaltiti tra i rifiuti indifferenziati all'esterno della sede di lavoro;
- Porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
- Evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 m. durante la normale attività;
- Evitare, salvo oggettive necessità, l'uso degli ascensori e nel caso una persona alla volta;
- Evitare gli assembramenti nei luoghi comuni. Inoltre:

Inoltre:

- Si ricorda che è interdetto l'utilizzo di macchinari, attrezzature, utensili (ad es. computer, telefoni, stampanti, penne, ecc.) di proprietà della VIVA SERVIZI e non espressamente dedicati allo svolgimento del servizio richiesto
- Prima dell'ingresso agli edifici della VIVA Servizi SpA il lavoratore dovrà indossare i propri dispositivi di protezione individuale (chi è sprovvisto di mascherina non potrà accedere) e dovrà sanificare le mani tramite gli opportuni disinfettanti.
- È vietato utilizzare i servizi igienici diversi da quelli espressamente segnalati per il personale esterno.
- Vige il divieto di fumo.
- E' fatto obbligo di sanificare le mani prima di lasciare tali aree.